

COMUNE DI LONDA
(Città Metropolitana di Firenze)



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Londa, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 52 del 30/09/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - NUOVE POLITICHE DI AREA
- 2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, SERVIZI COMUNALI E RAPPORTI ISTITUZIONALI
- 3 - LAGO, AMBIENTE, DECORO URBANO, LAVORI PUBBLICI
- 4 - TASSE LOCALI E SERVIZI
- 5- SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, IMPRESE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI E DISOCCUPATI
- 6 - TURISMO, PARCO, PESCA E OLIO
- 7 - COLLEGAMENTI, PARCHEGGI, STRADE, CIMITERO E FRAZIONI
- 8 - SCUOLA E CULTURA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2022 - 2023

ANALISI DI CONTESTO

Comune di LONDA

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

La sintesi

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche

italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori.

Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di policy. L'elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla “Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2018”, presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Giovanni Tria e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2018, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Riferimenti alla NADEF (settembre 2018)

TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA - La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno ad un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6%, è infatti sceso allo 0,9%. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2%. L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3%, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5% (al netto di effetti di arrotondamento). Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3%, dall'1,1% del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6% di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8%. Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8%, in accelerazione rispetto al 3,2 % registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 %). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9 %, in forte aumento sul 2,3 % di crescita registrato nel 2016.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE - L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo con una crescita tendenziale dell'1,2% in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5% sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1%, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7%. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. "Dignità". A dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al 2,8% del PIL, lo stesso livello del 2017. Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8% del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11% del PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4% registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a

quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2% nel 2017², il rapporto scenderebbe a 124,6% nel 2021 (contro 122,0% nella stima DEF). Va segnalato che, coerentemente con il DEF, la proiezione tendenziale ipotizza introiti da dismissioni pari a 0,3 punti percentuali di PIL all'anno nel periodo 2018- 2020, mentre tali introiti non sono messi in conto per il 2021. Nel 2019 la Regola del debito non sarebbe pienamente soddisfatta in chiave prospettica, giacché la differenza fra il dato proiettato e il livello di riferimento secondo la Regola (122,2% nel 2021) sarebbe pari a 2,4 punti percentuali, mentre nel DEF risultava essere pari a 0,8 punti. Questo peggioramento riflette la minor crescita del PIL e i più elevati pagamenti per interessi della previsione aggiornata.

OBIETTIVI DELLA POLITICA DI BILANCIO E QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della '*flat tax*', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani; Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.
- Il programma di politica economica e finanziaria del Governo, a nostro giudizio un libro dei sogni che sarà impossibile attuare, e che secondo il Governo verrà attuato con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2% del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA pari al 2,4% nel 2019, al 2,1 nel 2020 e all'1,8 nel 2021. Secondo la NADEF, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio. Il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 68,5 miliardi di euro nel 2019, 56,5 miliardi nel 2020 e 45,5 miliardi nel 2021.

L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI - Nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3% t/t per poi decelerare allo 0,2% t/t nel 2T del 2018. Nella seconda metà del 2018 l'attività economica dovrebbe continuare ad espandersi a ritmi più modesti. L'inflazione di fondo rimane debole e si colloca ancora sotto l'1%, mentre l'inflazione armonizzata in agosto è aumentata all'1,6%, al di sotto della media europea (2,0%).

LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO PER I PROSSIMI ANNI - Il Contratto di Governo firmato dai leader della coalizione formula contrastanti obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione. Ritiene inoltre prioritario promuovere una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e chiudere il gap negativo di PIL e reddito che l'Italia ha accumulato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio. I vincoli finanziari entro cui si attuerà il programma sono stringenti: la pressione fiscale in Italia rimane assai elevata e il quadro tendenziale di finanza pubblica ereditato dal precedente governo prevede un ulteriore inasprimento dell'imposizione indiretta, contro cui il nuovo Parlamento si è già pronunciato, impegnando il Governo ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti all'aumento delle aliquote IVA e delle accise su benzina e gasoli. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2% del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA che, con un profilo comunque decrescente risulti pari al 2,4% del PIL nel 2019, al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL - A seguito delle revisioni statistiche effettuate a settembre dall'ISTAT il rapporto debito/PIL si è attestato al 131,6% nel 2015, al 131,4% nel 2016 e, segnando una riduzione per il terzo anno consecutivo, al 131,2% nel 2017. Nel 2018, il rapporto debito/PIL è atteso al 130,9%, ulteriormente in riduzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2017. Tale riduzione è determinata da una crescita nominale prevista al 2,5% che più che compensa la dinamica del livello di stock di debito, in crescita del 2,3%. La nuova previsione, in linea con quanto indicato nel DEF 2018, tiene conto di proventi da privatizzazioni pari allo 0,3% del PIL e di una maggiore provvista di liquidità pari allo 0,3% del PIL, legata al volume di scadenze di titoli di Stato del 2019. Il quadro programmatico delinea un percorso di ulteriore riduzione del rapporto debito/PIL per l'intero orizzonte di previsione. Nel 2019 la stima è pari al 130,0%, anche per effetto di un ritmo di crescita del PIL nominale più sostenuto (pari al 3,1%).

Nel 2020 il rapporto debito/PIL è atteso pari al 128,1%. Il miglioramento rispetto al 2019 (circa 1,9 punti del PIL) è dovuto ad una ancor più forte crescita nominale, prevista al 3,5% e ad un calo del fabbisogno del settore pubblico di circa 0,4 punti percentuali di PIL. La stima incorpora l'ipotesi di riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro per oltre lo 0,1% del PIL e di introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa lo 0,3% del PIL in entrambi gli anni 2019 e 2020. Nel 2021 è attesa un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, che si attesterà al 126,7%, risultando 1,3 punti percentuali inferiore rispetto al 2020.

Il ritmo di discesa del rapporto debito/PIL sarà lievemente inferiore a quella dell'anno precedente, per effetto della crescita nominale, pari al 3,1%, e di un lieve calo del fabbisogno del settore pubblico di circa lo 0,2% del PIL.

IL PROGRAMMA DI GOVERNO - La Nota di aggiornamento al DEF ha rappresentato la prima occasione per il Governo in carica di anticipare le linee del proprio programma e degli orientamenti di riforma, che verranno ulteriormente precisati in occasione della presentazione del prossimo Documento di Economia e Finanza (DEF), ma che già riteniamo così come formulato avrà uno stop dall'UE. La NADEF declina pertanto le principali linee di intervento, relative a Tassazione e contrasto alla evasione, Investimenti pubblici, Infrastrutture e mobilità, Rete idrica, edilizia pubblica e prevenzione rischi sismici, Valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali, Concessioni, Riforma delle società partecipate, Giustizia, Pubblica Amministrazione, Sostegno alle imprese, Innovazione e produttività, Settore bancario, Lavoro e welfare, Istruzione e ricerca, Sanità, Famiglia e disabilità, Ambiente e energia, Politiche del Turismo, Beni culturali, Politiche agricole, Riforme costituzionali, Sicurezza pubblica, Difesa.

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) - Infine, con riferimento all'ultimo DEF approvato dal precedente Governo, va ricordato che l'Italia è il primo Paese che collega gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)" alla programmazione economica e di bilancio, attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Per il 2018, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. reddito medio disponibile aggiustato pro capite
2. indice di disuguaglianza del reddito disponibile
3. indice di povertà assoluta (incidenza a livello individuale)
4. speranza di vita in buona salute alla nascita
5. eccesso di peso
6. uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
7. tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni
8. rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare
9. indice di criminalità predatoria (vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine / 1000 abitanti)
10. indice di efficienza della giustizia civile (durata media effettiva in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinario definiti dei tribunali)
11. emissioni di CO₂ e altri gas clima alteranti
12. indice di abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L'Allegato BES al DEF 2018 monitora l'andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2021 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

1.1.2. Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) e l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate. Il 31 luglio 2019 con Deliberazione n. 54, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2020. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

Il testo che segue è ripreso dal DEFR 2020, consultabile a questo link:

<http://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2020>

Dopo 14 trimestri consecutivi di crescita, che avevano lasciato presagire la definitiva uscita dell'economia italiana dalla sua fase più critica, negli ultimi due trimestri del 2018 si è nuovamente registrata una caduta del PIL. Con il primo trimestre del 2019 l'economia è tornata a crescere, ma su ritmi talmente blandi da lasciar pensare che nel 2019 difficilmente la crescita si allontanerà dal valore zero. I problemi si sono acuiti anche in una regione come la Toscana che, meglio di altre, era

riuscita a contenere le conseguenze della “nuova grande crisi”, con una tenuta migliore, in particolare nelle fasi recessive del ciclo.

Preoccupa in modo particolare il crollo degli investimenti che, anche per la Toscana, cumulando i valori degli ultimi dieci anni, fa mancare qualcosa come almeno 50 miliardi di euro di stock di capitale. Allo stesso tempo le manovre finanziarie statali degli ultimi anni hanno penalizzato soprattutto le amministrazioni regionali e locali attraverso una forte riduzione delle risorse.

A fronte di questi scenari, per lo sviluppo della Toscana nel 2020 la Regione persegue in particolare due obiettivi prioritari: la ripresa dell'occupazione, in particolare giovanile, e una riduzione drastica delle emissioni puntando su una Toscana “Carbon Neutral” al 2050 e, più in generale, procedere all'attivazione di processi di economia circolare.

Il perseguimento di tali obiettivi richiede innanzitutto un significativo rilancio degli investimenti, sia pubblici sia privati. Richiede anche di insistere sugli interventi nel sistema formativo, contribuendo a qualificare maggiormente l'offerta di lavoro in modo da fronteggiare le sfide poste dal nuovo paradigma tecnologico.

Gli interventi che la Regione Toscana propone nel DEFR 2020 si possono racchiudere in cinque ambiti, di cui il primo è particolarmente significativo per la Città metropolitana:

- il rilancio degli investimenti pubblici per infrastrutture, sanità e difesa del suolo;
- il sostegno agli investimenti privati, per l'innovazione e l'economia circolare;
- la formazione per una migliore qualità del lavoro e per superare il *mis-match* tra domanda ed offerta;
- l'attivazione di un insieme di interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI (Garanzia Toscana);
- rafforzare la competitività della regione sui mercati internazionali (il marchio Toscana).

IL CONTESTO ESOGENO

Nel 2018 l'economia Italia ha ritrovato nuovamente un ritmo di crescita positivo, anche se come accade ormai da qualche decade il paese continua a svilupparsi ad un tasso inferiore rispetto a quello della media UE. Allo stesso modo di quanto accaduto nell'anno precedente l'economia toscana si è allineata negli ultimi trimestri all'andamento nazionale confermando un comportamento leggermente più virtuoso rispetto alla media italiana anche se ancora inferiore ai risultati ottenuti dalle principali regioni con cui si confronta abitualmente.

Nonostante il risultato positivo che sia nel 2018 che nel 2017 la Toscana è riuscita a mettere in fila, completando un ciclo espansivo tra i più lunghi tra quelli osservati negli ultimi decenni, è però necessario sottolineare come questa ripresa sia ad oggi avvenuta da un lato con una lentezza tale da non riportare ai valori pre-crisi e, dall'altro, con una ridotta diffusione che non ha consentito di riassorbire gli effetti negativi prodotti su alcune parti del sistema produttivo.

I segnali raccolti a livello nazionale e confermati anche in ambito regionale suggeriscono inoltre che proprio nel 2018 si è assistito a un rallentamento progressivo della dinamica di crescita, rallentamento che però si manifesterà pienamente solo nel 2019. Considerando i risultati delle previsioni IRPET il profilo per l'economia toscana (e anche per la media nazionale) sarà quello di una crescita modesta per tutto il triennio 2019-2021 tanto lenta da poter parlare per il nostro sistema di un ritorno ad una fase di stagnazione.

Nel corso degli ultimi mesi le previsioni sono state corrette più volte e sempre al ribasso. A questo proposito è utile ricordare come ancora nell'estate 2018 le prospettive dell'Italia diffuse dai principali istituti e dal Governo indicassero nel 2019 una crescita attorno all'1,5% un numero questo che poi si è affievolito con il passare dei mesi per arrivare alle stime più recenti della Commissione Europea che indicano al più in un +0,2% l'espansione del PIL nazionale. Per comprendere le ragioni di questa battuta d'arresto inattesa per l'economia italiana, almeno secondo le aspettative formulate pochi mesi fa, è utile ricordare che la recente frenata ha riguardato tutta l'economia europea e, più in generale, l'insieme delle principali economie mondiali ma l'intensità con cui questa revisione è avvenuta è più marcata nel nostro paese che non altrove: il tendenziale indebolimento delle aspettative, infatti, ha ridimensionato l'espansione delle economie sviluppate portandole ad una previsione di crescita pari al 2,0% (rispetto ad un +2,2% previsto in precedenza); per quanto riguarda quelle emergenti e in via di sviluppo l'aspettativa di crescita è stata di recente rivista verso un +4,5% (rispetto ad un incremento del +5,1% atteso in precedenza). Vediamo più in dettaglio le prospettive per il contesto internazionale.

Lo scenario di medio-termine per l'economia mondiale incorpora il raffreddamento del ciclo economico manifestatosi già come detto nella seconda metà del 2018 e destinato a protrarsi anche nella prima parte del 2019, anno per il quale il Fondo Monetario prevede una crescita mondiale del 3,3%, a fronte di un recupero successivo e di un progressivo assestamento attorno a un plateau del 3,6%. Le previsioni su scala globale per il 2019 riflettono traiettorie non proprio omogenee: da un lato, vi sarà il ritorno a tassi di crescita leggermente più marcati di quelli recenti per le economie avanzate, anche se di fatto in verità ci si manterrà su ritmi poco brillanti se osservati in una prospettiva storica più lunga; dall'altro, il 2019 scontrerà il momentaneo indebolimento della dinamica dei paesi emergenti e in via di sviluppo, frutto sia della minor vivacità dell'economia cinese che dell'arretramento di quella turca. L'accelerazione della crescita negli anni successivi si realizzerà invece proprio grazie a quest'ultimo gruppo di paesi (4,8% nel 2020; 4,9% nel 2021) e questo consentirà di compensare il progressivo indebolimento della dinamica delle economie sviluppate (1,7% nel 2021).

La decelerazione inattesa di cui si è appena detto è dovuta alla combinazione di varie concause, alcune meno prevedibili di altre che hanno però inciso pesantemente sui ritmi di crescita di alcuni importanti paesi. La preponderanza di alcuni di questi fattori difficilmente prevedibili ha alimentato un

senso di incertezza che già di per se rappresenta una componente negativa tale da condizionare i risultati nel corso dell'anno e del biennio successivo; la percezione di un contesto potenzialmente più incerto e sicuramente alimentata anche dall'inasprimento della guerra dei dazi tra Cina e Stati Uniti e dalle paure circa un rallentamento superiore alle attese dell'economia cinese; di fatto questi fattori hanno raffreddato la domanda internazionale, cresciuta solo del 4,0% nel 2018, a fronte del 5,3% del 2017, e questo ha alimentato un crescente pessimismo riguardo alle prospettive di crescita delle economie di molti paesi, testimoniato dall'inversione della dinamica dei mercati finanziari. Al di là di questa tendenza ad una crescente incertezza, caratteristica che la crisi finanziaria degli ultimi dieci anni sembra aver trasformato in un processo quasi strutturale, su alcuni paesi hanno pesato fattori specifici. Il più incisivo, sempre in termini negativi, ha riguardato l'applicazione dei nuovi standard sulle emissioni applicati all'industria automobilistica tedesca; il risultato ottenuto da un punto di vista strettamente economico e che le nuove regole hanno frenato la produzione a partire dal terzo trimestre 2018, abbassando la dinamica espansiva della Germania dal 2,5% previsto ad aprile all'1,5% stimato a gennaio 2019. In un contesto in cui la domanda esterna è un fattore di traino fondamentale per l'economia di alcuni dei più importanti paesi e in presenza di crescenti interdipendenze internazionali a livello di catene del valore, il raffreddamento a cascata della domanda esterna fronteggiata dalle principali economie ne ha ridotto le prospettive di crescita e si è a sua volta ripercossa sulla domanda internazionale, abbassandola ulteriormente in un circuito vizioso che tende a diffondere i suoi effetti in modo assai rapido.

Nonostante la correzione al ribasso effettuata nel corso degli ultimi mesi le previsioni effettuate oggi per il triennio 2019-2021, non scontano ancora alcuni elementi di rischio che potrebbero concretizzarsi nel corso del tempo. Innanzitutto, il ritmo di espansione degli scambi internazionali è condizionato dalla direzione che prenderanno i negoziati tra Cina e Stati Uniti, la cui dialettica si è prima stemperata nel corso della seconda parte del 2018 ma poi si è riaccesa con il caso Huawei.

Altro grande punto interrogativo di dimensioni tali da condizionare il clima internazionali riguarda il negoziato tra Unione Europea e Regno Unito riguardo alla Brexit. Le prospettive di crescita europee e del Regno Unito in particolare, sarebbero ulteriormente riviste al ribasso nel caso in cui dovesse verificarsi una hard Brexit attraverso un no deal. Infine, la fiducia dei mercati finanziari, già fiaccata dalle tensioni a livello di politiche commerciali, potrebbe ulteriormente indebolirsi sotto la spinta di vari elementi che vanno dalle preoccupazioni riguardo alla dinamica del debito pubblico italiano, ai rischi di un nuovo e prolungato *shutdown* del governo federale statunitense e di una brusca contrazione della politica fiscale (*fiscal cliff*) soprattutto alla fine del 2020, fino a un rallentamento dell'economia cinese superiore alle attuali aspettative.

Come detto, il quadro internazionale preso a riferimento per le previsioni IRPET non incorpora il realizzarsi di tali fattori di rischio che, nell'eventualità, ridurrebbero le performance italiana e toscana. Nello specifico il contesto esogeno che si è preso a riferimento per proiettare l'economia regionale nel prossimo triennio 2019-2021 adotta l'ipotesi di una crescita del commercio di beni e servizi su scala mondiale ad un ritmo del 3,7% in termini reali nel primo anno di previsione per poi confermarsi sullo stesso passo negli anni successivi.

Per quanto riguarda i tassi di interesse si è ipotizzato che il prossimo periodo sia caratterizzato da un leggero aumento rispetto a quanto osservato nel recente passato. Nelle nostre ipotesi il tasso sui titoli a breve emessi dallo Stato italiano dovrebbe assestarsi all'1,6% entro la fine del triennio mentre quello sui titoli a lunga scadenza dovrebbe consolidarsi sul 3,5%. Questo dovrebbe garantire accesso al mercato per rifinanziare il debito pubblico ma con l'inevitabile conseguenza di un maggior aggravio nel pagamento di interessi da parte dello Stato. È chiaro che la eventuale attivazione di una procedura di infrazione per debito eccessivo adottata dall'UE nei confronti del Paese porterebbe, tra le varie conseguenze, anche una probabile impennata dei rendimenti richiesti dal mercato per far fronte al rischio paese. Per il triennio 2019-2021 ci si aspetta, infine, che i consumi dei turisti stranieri in ingresso in Toscana crescano in linea con il passato ad un ritmo attorno al 3%.

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.827
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.866
	di cui:	maschi	n.	952
		femmine	n.	914
	nuclei familiari		n.	819
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione all'1/1/2019			n.	1.866
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	82
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	148
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	265
In età adulta (30/65 anni)			n.	974
In età senile (oltre 65 anni)			n.	397

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,48 %
	2016	0,48 %
	2017	0,48 %
	2018	0,48 %
	2019	0,48 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,97 %
	2016	0,97 %
	2017	0,97 %
	2018	0,97 %
	2019	0,97 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	1.950 entro il 31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	5,81 %
	Diploma	30,00 %
	Lic. Media	38,19 %
	Lic. Elementare	20,00 %
	Alfabeti	6,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Londa è il terzo Comune più piccolo per numero di abitanti (1825) nella Provincia di Firenze. Lo precedono Palazzuolo sul Senio e San Godenzo. Si riportano alcuni dati statistici ai fini di una lettura socio-economica.

Numero famiglie con un solo componente N. 272

“ due componenti N. 215

“ tre componenti N. 178

“ quattro componenti N. 118

“ cinque componenti N. 25

“ sei componenti N. 7

Totale N. 815

“ nessun figlio N. 465

“ 1 figlio N. 196

“ 2 figli N. 129

“ 3 figli N. 23

“ 4 figli N. 2

Totale N. 815

I redditi imponibili ai fini IRPEF Persone Fisiche rilevati dal sito del M.E.F. sono i seguenti:

Anno 2006 € 22.190.410,00

Anno 2007 € 23.498.194,00

Anno 2008 € 23.865.447,00

Anno 2009 € 22.916.863,00

Anno 2010 € 23.098.887,00

Anno 2011 € 25.344.121,00

Anno 2012 € 26.092.907,00

Anno 2013 € 26.190.357,00

Anno 2014 € 26.794.381,00

Anno 2015 € 26.959.062,00

Anno 2016 € 26.780.727,00

Il reddito medio nell'anno 2015 ammonta per dichiarante a € 21.619,00 ed € 14.652,00 a residente.

Al momento non risultano acquisite rilevazioni aventi una data più recente.

Anagrafe e Statistica: Densità abitativa: 28,10 abitanti per chilometro quadrato. Popolazione al 1991: 1.216 abitanti - Popolazione al 2001: 1.669 abitanti - Popolazione al 2011: 1.827 abitanti - Variazione percentuale 2001 -1991: 37,25%. Variazione percentuale 2011 -1991: 50,25%. Variazione percentuale 2011 -2001: 9,47%. Famiglie: 678. Media per nucleo familiare: 2,46 componenti.

Dati Istat più recenti: Al primo gennaio 2016 il comune di Londa contava 1.840 abitanti, 941 dei quali maschi e 899 femmine. Vi erano 14 abitanti di età inferiore ad un anno (9 maschi e 5 femmine) e 1 abitanti ultracentenari (0 maschi e 1 femmine).

Stranieri residenti: Al primo gennaio 2014 risultavano residenti a Londa 136 cittadini stranieri, di cui 63 maschi e 73 femmine. Al 31 dicembre dello stesso anno risultavano residenti a Londa 138 cittadini stranieri, di cui 70 maschi e 68 femmine, per un valore pari al 7,55% della popolazione complessiva come risultante dall'ultimo censimento.

Addetti: 398 individui, pari al 23,85% del numero complessivo di abitanti del comune di Londa.

Industrie:	32	Addetti:	153	Percentuale sul totale:	38,44%
Servizi:	38	Addetti:	88	Percentuale sul totale:	22,11%
Amministrazione:	16	Addetti:	40	Percentuale sul totale:	10,05%
Altro:	35	Addetti:	117	Percentuale sul totale:	29,40%

Dati sulla popolazione residente a Londra

NOTA: in quanto segue i dati fanno riferimento alla singola località di Londa, sede municipale del comune di Londa, *(e non quindi all'intero comune di Londa)* anche se per semplicità si userà la dizione Londa.

A Londa risiedono milletrecentosettantasette abitanti, dei quali seicentonovantasei sono maschi e i restanti seicentottantuno femmine.

Vi sono cinquecentosessanta individui celibi o nubili (*trecentodiciannove celibi e duecentoquarantuno nubili*) , seicentocinquantaquattro individui coniugati o separati di fatto, e trentuno individui separati legalmente, oltre a trentasei divorziati e novantasei vedovi.

Segue una tabella con la distribuzione per classi di età.

[illegible]

à	4	9	- 1 4	- 1 9	- 2 4	- 2 9	- 3 4	- 3 9	- 4 4	- 4 9	- 5 4	- 5 9	- 6 4	- 6 9	- 7 4	4
M as c hi	2 7	3 6	4 7	2 5	4 4	3 8	3 8	5 9	7 1	5 6	5 3	5 3	3 5	3 4	2 5	5 5
F e m m in e	3 1	3 5	3 1	2 9	3 4	2 8	3 9	5 1	6 1	5 7	5 4	5 0	3 4	3 1	4 1	7 5
T ot al e	5 8	7 1	7 8	5 4	7 8	6 6	7 7	1 1 0	1 3 2	1 1 3	1 0 7	1 0 3	6 9	6 5	6 6	1 3 0

Dati sulla popolazione straniera residente a Londa

A Londa risiedono novantadue cittadini stranieri o apolidi, quarantatrè dei quali sono maschi e quarantanove sono femmine. Sul totale di novantadue stranieri 79 provengono dall' Europa, 9 dall'Africa, 2 dall'America, 2 dall'Asia e 0 dall'Oceania. in quanto segue una tabella con la distribuzione per classi di età.

Età	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 29 anni	23	18	41

Da 30 a 54 anni	18	27	45
Più di 54 anni	2	4	6

Livelli di scolarizzazione a Londa

Vi sono a Londa **milletrecentotto** individui in età scolare, **seicentosessantatrè** dei quali maschi e **seicentoquarantacinque** femmine.

Genere	Laurea	Diploma	Licenza Media	Licenza Elementare	Alfabeti	Analfabeti
Maschi	34	202	252	129	44	2
Femmine	47	193	192	150	56	7
Totale	81	395	444	279	100	9

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Si riportano i dati dell'economia insediata nel Comune di Londa aggiornati al 31.12.2010.
La fonte è la Camera di Commercio di Firenze - Ufficio Statistica:

Sedi di Impresa anno 2010
Comune FI025 LONDA

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	35	35	2	0	28
C Attività manifatturiere	28	22	2	1	148
F Costruzioni	54	50	2	1	123
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	26	25	1	3	48
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12	9	0	1	25
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	2	2	0	0	5
L Attività immobiliari	8	8	0	1	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3	0	0	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	7	6	1	2	25
S Altre attività di servizi	2	2	0	0	3
X Imprese non classificate	1	0	0	0	0
TOTALE	180	163	8	9	415

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq				59,90
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			2
	* Fiumi e torrenti			7
STRADE				
	* Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	15,00
	* Comunali		Km.	30,00
	* Vicinali		Km.	0,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	Consiglio comunale n. 72 del 26.10.2005	
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐		
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒		
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si ☐	No ☒		
* Artiginali	Si ☐	No ☒		
* Commerciali	Si ☐	No ☒		
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si ☒	No ☐		
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

Si rende noto che, a decorrere dal 1.1.2015, il Comune di Londa (insieme al Comune di San Godenzo) hanno trasferito l'esercizio delle funzioni fondamentali agli stessi attribuite per Legge all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in attuazione di preciso obbligo legislativo di esercizio in forma associata previsto dall'art. 14, comma 27 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Pertanto, l'Unione di Comuni, nell'organizzazione del complesso delle funzioni e servizi trasferiti, ha proceduto ad una diversa organizzazione funzionale degli stessi, per materie omogenee ed all'attribuzione delle correlative responsabilità gestionali.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Area "Affari Generali"	SAURO NARDONI
Responsabile Area "Coordinamento direzionale"	TIZIANO LEPRI
Responsabile Area "Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio"	ANTONIO VENTRE
Responsabile Area "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo"	MORENO FONTANI
Responsabile Servizio Personale e Organizzazione	TIZIANO LEPRI
Responsabile Servizio LL.PP.	FRANCO PRETOLANI
Responsabile Servizio Urbanistica	FRANCO PRETOLANI
Responsabile Servizio Informatico I.C.T.	GIUSEPPE BISTONDI
Responsabile Servizio Edilizia	FRANCO PRETOLANI
Responsabile Servizio Sociale Associato	SIMONE PICCIOLI
Responsabile Servizio Cultura Comuni di Londa e San Godenzo	MORENO FONTANI
Responsabile Servizio Tributi Comuni di Londa e San Godenzo	MORENO FONTANI
Responsabile Servizio Polizia Locale Associato	UMBERTO CUNGI
Responsabile Servizio Demografico	MORENO FONTANI
Responsabile Servizio Finanziario	MORENO FONTANI
Responsabile Servizio Attività Produttive S.U.A.P.	GABRIELLA NANNI
Responsabile Servizio Finanziario Unione	TIZIANO LEPRI

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	0
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	0	0

2.6 - Strutture operative

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
Asili nido	n.	10	posti n.	10			10				10				10			
Scuole materne	n.	75	posti n.	75			75				75				75			
Scuole elementari	n.	120	posti n.	120			120				120				120			
Scuole medie	n.	75	posti n.	75			75				75				75			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete fognaria in Km																		
- bianca			0,00				0,00				0,00				0,00			
- nera			0,00				0,00				0,00				0,00			
- mista			3,60				3,60				3,60				3,60			
Esistenza depuratore			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km			0,00				0,00				0,00				0,00			
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	2 6,00			n. hq.	2 6,00			n. hq.	2 6,00			n. hq.	2 6,00		
Punti luce illuminazione pubblica			n.	350			n.	350			n.	350			n.	350		
Rete gas in Km			5,00				5,00				5,00				5,00			
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile			8.500,00				8.500,00				8.500,00				8.500,00			
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi			n.	4			n.	4			n.	4			n.	4		
Veicoli			n.	2			n.	2			n.	2			n.	2		
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer			n.	17			n.	17			n.	17			n.	17		
Altre strutture (specificare)																		

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
CONSORZI	nr.	5	5	5	5	
AZIENDE	nr.	0	0	0	0	
ISTITUZIONI	nr.	0	0	0	0	
SOCIETA' PER AZIONI	nr.	4	4	4	4	
CONCESSIONI	nr.	0	0	0	0	
UNIONE DI COMUNI	nr.	1	1	1	1	
ALTRO	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- Autorità Idrica Toscana
- A.T.O. Toscana Centro
- Società AER Impianti s.r.l. (in liquidazione)
- Società PUBLIACQUA S.p.A.
- Società CASA S.p.A.
- Società TOSCANA ENERGIA S.p.A.
- Società AER AMBIENTE ENERGIA RISORSE S.p.A.
- Unione dei Comuni "Valdarno e Valdisieve" (costituita fra i Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo)
- Consorzio Strada vicinale della "Noce"
- Consorzio Strada vicinale di "Petroio"

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

- Questo ente ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, disponendo il mantenimento delle partecipazioni detenute nelle società erogatrici di servizi pubblici:

CASA S.p.A.

TOSCANA ENERGIA S.p.A.
PUBLIACQUA S.p.A.
A.E.R. S.p.A.

mentre é stata la cessazione delle seguenti partecipazioni:

- Società TO. RO. Società Consortile a.r.l. in quanto sviluppa attività non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (La Società risulta già liquidata.
- Società A.E.R. Impianti s.r.l. in quanto non riconducibile alle tipologie dell'art. 4 commi 1, 2 , 3 e 7 o che ricadono in una delle ipotesi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 (in stato di liquidazione).

Societa' ed organismi gestionali	%
CASA s.p.A.	0,50000
PUBLIACQUA S.p.A.	0,08000
A.E.R. S.p.A.	1,23000
A.E.R. Impianti s.r.l.	1,15000
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	0,00800

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
CASA s.p.A.	WWW.CASASPA.IT	0,5000 0	Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica		25.000,00	10.951.520,00	10.951.520,00	10.951.520,00
PUBLIACQUA S.p.A.	WWW.PUBLIACQUA.IT	0,0800 0	Gestione del Servizio idrico integrato		0,00	247.025.817,00	247.025.817,00	247.025.817,00
A.E.R. S.p.A.	WWW.AERSPA.IT	1,2300 0	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u.		366.195,85	6.172.026,00	6.172.026,00	6.172.026,00
A.E.R. Impianti s.r.l.	WWW.AERIMPIANTI.IT	1,1500 0	Costruzione di impianto di termovalorizzatore		0,00	559.813,00	559.813,00	559.813,00
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	WWW.TOSCANAEENERGIA.EU	0,0080 0	Gestione del servizio di distribuzione del gas metano e costruzione reti.		0,00	400.478.461,00	400.478.461,00	400.478.461,00

Le società in cui il Comune di Londa detiene quote di partecipazione sono le seguenti:

- Società AER Impianti s.r.l. (in liquidazione)
- Società PUBLIACQUA S.p.A.
- Società CASA S.p.A.
- Società TOSCANA ENERGIA S.p.A.
- Società AER AMBIENTE ENERGIA RISORSE S.p.A.

Società ed organismi gestionali	%
Publiacqua S.p.A.	0,08000
Toscana Energia S.p.A.	0,00670
A.E.R. Ambiente Energia Risorsa S.p.A.	1,17000
A.E.R. Impianti S.r.l.	1,15000
CASA S.p.A.	0,50000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Questo ente ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244/2007 disponendo il mantenimento delle partecipazioni detenute nelle società erogatrici di servizi pubblici.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Parte c.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATO D'ESERCIZIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Publiacqua S.p.A.	www.publiacqua.it	0,080	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2100	0,00	44.614.378	24.740.073,00	29.879.458,00
Toscana Energia S.p.A.	www.toscanaenergia.eu	0,0017	Gestione servizio distribuzione gas	31-12-2100	0,00	40.998.373,00	40.174.634,00	40.463.367,00
A.E.R. Ambiente Energia Risorsa S.p.A.	www.aerspa.it	1,17	Gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.	31-12-2030	427.801,00	-867.414,00	474.564,00	281.950,00
A.E.R. Impianti S.r.l.	www.aerimpianti.it	1,15	Attività di stoccaggio provvisorio rifiuti solidi urbani e materiali da raccolta differenziata - Realizzazione impianto termovalorizzazione.	31-12-2030	0,00	-139.226,00	16.567,00	- 131.760,00
CASA S.p.A.	www.casaspa.it	0,500	Recupero, manutenzione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	31-12-2050	60.000,00	444.869,00	455.352,00	509.470,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI:

- PUBLIACQUA S.p.A.
- TOSCANA ENERGIA S.p.A.

ALTRO (SPECIFICARE):

- ALTRI ORGANISMI GESTIONALI SONO COSTITUITI DA CONVENZIONI PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI:
- Servizi Associati in ambito Unione di Comuni.

NB: a tal proposito il Comune di Londa, insieme al limitrofo Comune di San Godenzo, ha trasferito all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, la gestione, in forma associata, di tutte le proprie funzioni fondamentali in attuazione di obbligo legislativo previsto dall'art. 14 c. 27 del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: REALIZZAZIONE LAVORI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE DELL'AREA DELL'INVASO DENOMINATO "LAGO DI LONDA".
Altri soggetti partecipanti UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE COMUNE DI LONDA
Impegni di mezzi finanziari: €. 675.300,00 di cui: €. 610.856,12 - Unione dei Comuni da contributo regionale €. 64.443,88 - autofinanziamento Comune di Londa
Durata dell'accordo Per tutta la durata dei lavori
L'accordo è: - in corso di definizione X - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione Delibera Giunta comunale n. 88 del 14.10.2019.

PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	NEGATIVO
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	- in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE PER IL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VAL DI SIEVE SUI TEMI DI INTERESSE SOVRA COMUNALE IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO (Deliberazione G.C. n. 112 del 13.12.2010)

Altri soggetti partecipanti: PROVINCIA DI FIRENZE, UNIONE DEI COMUNI "VALDARNO E VALDISIEVE", COMUNI DI DICOMANO, LONDA, PELAGO, PONTASSIEVE, RUFINA E SAN GODENZO.

Impegni di mezzi finanziari: NESSUNO

Durata: pluriennale

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

- Funzioni o servizi: **NEGATIVO**

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

a) L.R.T. 32/2002 – FUNZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Funzioni o servizi

PIANO DI ZONA IN MATERIA DI ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Le risorse per il Settore Infanzia sono trasferite al Comune di Dicomano - comune capofila della gestione associata del Nido d'Infanzia di Conte
€. 1.500,00 circa per "PACCHETTO SCUOLA"

- Unità di personale trasferito

NESSUNO

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

a) D.Lgs. 42/2004 - L.R.T. 65/2014

- Funzioni o servizi

FUNZIONI RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Nessuna

- Unità di personale trasferito

Nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite risultano congrue rispetto ai costi ed alle domande di accesso alle provvidenze.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Gli investimenti in programma, di importo superiore a €. 100.000,00 sono inclusi nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ed elenco annuale. La programmazione dei lavori pubblici ed altri interventi in conto capitale di importo inferiore a €. 100.000,00 che riguardano principalmente interventi di sicurezza stradale finanziati con i proventi del Codice della strada, interventi di manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione finanziati con i proventi di cui al D.P.R. 380/2011 ed altri investimenti minori avviene contestualmente alla predisposizione della bozza del Bilancio di Previsione 2021-2023. Si rinvia allo specifico Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed elenco annuale 2021-2023 che costituisce allegato al presente D.U.P.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA

Vedi allegato atti di Bilancio

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA

Vedi allegato atti di bilancio

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA ROMA cap. 3473	2016	570.000,00	76.387,20	493.612,80	CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA
2	MANUTENZIONI IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA CAP. 3123	2019	50.000,00	0,00	50.000,00	CONTRIBUTO STATALE L. 145/2018
3	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE INVASO SUL RINCINE CAP. 3564	2019	675.300,00	29.094,56	646.205,44	ACCORDO DI PROGRAMMA UNIONE DI COMUNI &
4	REALIZZAZIONE CUCINA A SERVIZIO DELLA MENSA SCOLASTICA CAPOLUOGO CAP. 3134/10	2020	66.264,32	0,00	66.264,32	FONDI REGIONALI L.68/2011 ART. 82BIS
5	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE CAP. 3485/20	2019	42.130,46	21.835,30	20.295,16	FONDI ART. 142 C.D.S.
6	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE CAP. 3485/20	2020	57.000,00	9.748,00	47.252,00	SANZIONI ART. 142 C.D.S.
7	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE CAP. 3485/30	2020	39.724,02	0,00	39.724,02	SANZIONI ART. 142 C.D.S.
8	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE CAP. 3485/40	2020	38.800,00	0,00	38.800,00	SANZIONI ART. 142 C.D.S. - AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Vedi allegato atti di bilancio

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Vedi allegato atti di bilancio

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.257.965,77	1.370.563,77	1.286.493,98	1.375.956,53	1.396.442,29	1.412.442,29	6,953
Contributi e trasferimenti correnti	151.552,20	277.139,85	446.354,57	165.831,94	105.314,96	105.314,96	- 62,847
Extratributarie	282.841,93	263.984,08	263.597,54	518.475,94	505.866,98	499.966,98	96,692
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.692.359,90	1.911.687,70	1.996.446,09	2.060.264,41	2.007.624,23	2.017.724,23	3,196
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.191,56	6.531,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.713.551,46	1.918.219,10	1.996.446,09	2.060.264,41	2.007.624,23	2.017.724,23	3,196
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	186.243,89	809.144,92	897.924,88	217.691,63	162.824,67	580.000,00	- 75,756
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	359.607,69	406.693,19	157.766,16	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	545.851,58	1.215.838,11	1.165.691,04	217.691,63	162.824,67	580.000,00	- 81,325
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.259.403,04	3.134.057,21	3.662.137,13	2.777.956,04	2.670.448,90	3.097.724,23	- 24,143

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.296.000,49	1.198.273,11	1.587.393,66	1.787.531,89	12,607
Contributi e trasferimenti correnti	82.552,25	111.817,02	672.038,35	382.808,02	- 43,037
Extratributarie	263.641,16	302.849,14	338.615,55	637.969,68	88,405
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.642.193,90	1.612.939,27	2.598.047,56	2.808.309,59	8,093
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.642.193,90	1.612.939,27	2.598.047,56	2.808.309,59	8,093
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	189.779,82	389.849,07	1.833.315,23	1.396.558,07	- 23,823
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	57.190,00	0,00	110.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	246.969,82	389.849,07	1.943.315,23	1.396.558,07	- 28,135
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.889.163,72	2.002.788,34	5.041.362,79	4.704.867,66	- 6,674

6.4 - Analisi delle risorse

Le risorse di bilancio sono esplicitate nei prospetti che seguono:

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Nel triennio é stata prevista un'evoluzione abbastanza costante, a legislazione attuale, stante la fissazione delle aliquote già a livelli tendenzialmente alti.

Le tariffe dei tributi comunali sono mantenute invariate rispetto agli anni precedenti. Con la Legge di Stabilità per il 2020 é prevista l'unificazione IMU TASI. Il gettito previsto in tale documento riflette l'andamento attuale degli introiti delle due imposte e si prevede che, anche attraverso l'unificazione, il gettito rimanga pressocchè costante.

L'impegno dell'Amministrazione comunale é rivolto al potenziamento dell'attività di accertamento tributario a scopi di equità fiscale. L'impegno é inoltre rivolto al miglioramento della riscossione specie quella coattiva allo scopo di consentire un minore accantonamento di risorse al Fondo di Dubbia Esigibilità.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Non sono previsti incrementi di tariffe.

La previsione delle entrate é stata condotta in modo prudenziale in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dott. Fontani Moreno - Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre considerazioni e vincoli:

Nessuna

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	4,8000	4,8000	7.000,00	7.000,00
Altri fabbricati residenziali	10,5000	10,5000	478.000,00	478.000,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,5000	10,5000	10.000,00	10.000,00
TOTALE			495.000,00	495.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.257.965,77	1.370.563,77	1.286.493,98	1.375.956,53	1.396.442,29	1.412.442,29	6,953

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.296.000,49	1.198.273,11	1.587.393,66	1.787.531,89	12,607

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per quanto riguarda il trasferimento del **Fondo di solidarietà comunale** introdotto con la Legge di Stabilità 24.12.2012, n. 228 art. 1 comma 380 é iscritto in Bilancio secondo le indicazioni che scaturiscono, al momento, dalla Legge di Bilancio per il 2020 e con previsione del recupero della perdita di gettito della TASI, secondo le indicazioni di scaturiscono dalla Legge di Stabilità.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali subiscono costantemente una riduzione.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

I contributi da altri Enti costituiscono una posta minimale per il Bilancio dell'Ente.

Si rileva invece il trasferimento dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve per il sostegno e supporto delle gestioni associate comunali che consente all'Ente di non subire l'impatto che le gestioni associate producono nei Bilanci dei piccoli comuni.

Altre considerazioni e vincoli:

Nessuna

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	151.552,20	277.139,85	446.354,57	165.831,94	105.314,96	105.314,96	- 62,847

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	82.552,25	111.817,02	672.038,35	382.808,02	- 43,037

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi dei servizi pubblici rimangono sostanzialmente inalterati rispetto all'anno precedente.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono mantenute anch'esse sostanzialmente inalterate.

In merito alle tariffe del servizio Trasporto Pubblico si evidenzia che il servizio é stato trasferito dal 1.1.2016 nel Bilancio dell'Unione di Comuni unitamente a quello di San Godenzo e che pertanto le stesse vengono definite in sede Unione di Comuni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Tale tipologia di beni viene valorizzata annualmente attraverso lo specifico Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile, che costituirà allegato obbligatorio all'aggiornamento del DUP in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023.

Altre considerazioni e vincoli:

Nessuna

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	282.841,93	263.984,08	263.597,54	518.475,94	505.866,98	499.966,98	96,692

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	263.641,16	302.849,14	338.615,55	637.969,68	88,405

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

La previsione di tali cespiti nel triennio considerato riflette la programmazione dei lavori pubblici di cui all'allegato Programma triennale 2021-2023.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	186.243,89	809.144,92	897.924,88	217.691,63	162.824,67	580.000,00	- 75,756
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	186.243,89	809.144,92	1.007.924,88	217.691,63	162.824,67	580.000,00	- 78,401

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	189.779,82	389.849,07	1.833.315,23	1.396.558,07	- 23,823
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	57.190,00	0,00	110.000,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	246.969,82	389.849,07	1.943.315,23	1.396.558,07	- 28,135

6.4.5 - Futuri mutui

Stante l'obiettivo dell'Amministrazione comunale di operare un progressivo risanamento della situazione finanziaria dell'ente, al momento in disavanzo con ripiano quindicennale, non é prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio considerato.

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

La verifica dei limiti di indebitamento evidenzia comunque una buona potenzialità di assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.370.563,77	1.387.872,45	1.387.893,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	277.139,85	236.649,72	231.949,15
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	263.984,08	273.427,00	281.549,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.911.687,70	1.897.949,17	1.901.391,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	191.168,77	189.794,92	190.139,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	18.821,11	17.799,96	16.946,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		172.347,66	171.994,96	173.192,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	485.854,09	460.988,20	435.500,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		485.854,09	460.988,20	435.500,42
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Nell'anno 2021 é previsto il ricorso eventuale all'anticipazione di cassa nei limiti di Legge (3/12 delle entrate accertate del penultimo anno precedente).

E' da tenere in debita considerazione, peraltro, che le nuove norme di armonizzazione contabile e vincoli di Bilancio prevedono che l'Ente approvi un Bilancio di cassa non negativo. E' pertanto di tutta evidenza che l'Ente debba tendere ad una gestione sana della propria cassa, con rimozione di tutti quei fattori negativi che determinano deficienze di cassa.

Altre considerazioni e vincoli:

L'Amministrazione ha valutato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2021-2023 gli strumenti da adottare allo scopo di consentire il pareggio fra entrate finali e spese finali ed assicurare l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE:

La restrizione delle risorse pubbliche impone all'Amministrazione comunale un'attenta valutazione della percentuale di copertura del costo dei servizi pubblici, specie di quelli a domanda individuale. Una gestione efficiente dei medesimi si ottiene, in via alternativa, o attraverso aumenti di tariffe o attraverso una diminuzione di costi, attuabili attraverso forme di gestione più economiche (affidamento a terzi o gestioni associate).

Nell'arco del triennio verrà valutata una diversa forma di gestione del servizio di mensa scolastica allo scopo di ottenere maggiori economie di gestione. E' intenzione dell'amministrazione addivenire anche ad una diversa gestione delle fasi di preparazione e somministrazione, possibilmente con la realizzazione di una cucina di preparazione in loco ed una diversa gestione della somministrazione.

Sarà valutato anche l'eventuale convenienza ad una diversa gestione che preveda l'affidamento a terzi dell'intero ciclo dalla preparazione alla somministrazione.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
VIA IACOPO RICCI-TERRITORIO COMUNALE	DAL PONTE SUL RINCINE A VIA MONTEBELLO		
PIAZZA MONTINI-TERRITORIO COMUNALE	SUPERFICIE MQ 120		
VIA AMEDEO-TERRITORIO COMUNALE	DA VIA IACOPO RICCI A PIAZZA UMBERTO I		
VIA ROCCASECCA-TERRITORIO COMUNALE	DA VIA AMEDEO AL MULINO		
PIAZZA UMBERTO I-TERRITORIO COMUNALE	TRA VIA AMEDEO E VIA IACOPO RICCI, MQ 1350		
VIA MONTEBELLO-TERRITORIO COMUNALE	DA VIA IACOPO RICCI AL VIALE DELLA RIMEMBRANZA		
VIALE DELLA RIMEMBRANZA	DA VIA IACOPO RICCI FINO A VILLA PESCIOLINI		
PARCO DELLA RIMEMBRANZA-TERRITORIO COMUNALE	DAL PONTE SUL RINCINE A VIA MONTEBELLO		
VIA ROMA-TERRITORIO COMUNALE	DALLA PROVINCIALE CASENTINESE PRESSO IL BIVIO DEL CIMITERO FINO ALLE CASE IACP		
VIA E PIAZZA MORINI-TERRITORIO COMUNALE	DALLA PROVINCIALE CASENTINESE FINO AL FABBRICATO NENCETTI E PER TUTTA LA LARGHEZZA DEL		

	PIAZZALE DI CIRCA MQ 40		
VIA DEL GORAZZAIO-TERRITORIO COMUNALE	DAL BIVIO DELLA PROVINCIALE CASENTINESE FINO ALLA LOCALIT GORAZAIO		
VIA RINCINE-TERRITORIO COMUNALE	DALLA PROVINCIALE LONDA-STIA A RINCINE		
VIA FORNACE-TERRITORIO COMUNALE	DALLA CHIESA DI RINCINE FINO AL CIMITERO DELLA SUDETTA LOCALITA'		
VIA PETROIO-TERRITORIO COMUNALE	DALLA COMUNALE DI RINCINE ALLA CHIESA DI PETROIO		
VIA FORNACE-TERRITORIO COMUNALE	DALLA PROVINCIALE LONDA-STIA ALLA LOC. VILLA		
VIA RATA-TERRITORIO COMUNALE	DAL PONTE DI MUGNELLO ALLA PIE' VECCHIA		
VIA VIERLE-TERRITORIO COMUNALE	DA VIALE DELLA RIMEMBRANZA A VIERLE		
VIA BUCIGNA-TERRITORIO COMUNALE	DA VIERLE A BUCIGNA		
VIA CAIANO-TERRITORIO COMUNALE	DALLA PROVINCIALE LONDA-STIA AL CIMITERO DI CAIANO		
VIA CIMITERO DI LONDA-TERRITORIO COMUNALE	DALLA PROVINCIALE LONDA-STIA AL CAPOLUOGO		
CENTRO SPORTIVO "IL LAGO"	LOC. IL LAGO		
CIMITERO DEL CAPOLUOGO	LONDA		
CIMITERO DI VIERLE	FRAZIONE VIERLE		
CIMITERO DI CAIANO	FRAZIONE CAIANO		
CIMITERO DI RINCINE	FRAZIONE RINCINE		
CIMITERO DI RATA	FRAZIONE RATA		
CIMITERO DI BUCIGNA	FRAZIONE BUCIGNA		
ACQUEDOTTO COMUNALE COSTITUITO DA RETI DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALI E SECONDARIE, ALIMENTATE DA SORGENTI SITE IN LOCALITA' CERARCH.			
FOGNATURA COMUNALE COSTITUITA DA RETI PRINCIPALI E SECONDARIE DI SMALTIMENTO LIQUAMI, ATTUALMENTE A PERDITA			

IN ACQUE			
ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPLETO DI RETI E QUADRI ELETTRICI, PALI E LAMPADE			
VIA SALVO D'ACQUISTO- TERRITORIO COMUNALE	DA PIAZZA UMBERTO I A VIALE DELLA RIMEMBRANZA		
CIMITERO DI PETROIO	FRAZIONE PETROIO		
MONUMENTO DEDICATO ALLA MEMORIA DEI CADUTI	VIALE DELLA RIMEMBRANZA		
STRADA VIA SANDRO PERTINI	LONDA		
TERRENI PER STRADA	VIA ROMA INTERNO		
STRADA COMUNALE DI CIGLIANO			
VIA DON TOMMASO SALVI	CONFINANTE CON VIA ROMA		
STRADA LA RICCIA FABBRETOLE			
PERCORSO PEDONALE PARCO DEL LAGO	PARCO DEL LAGO		
VIA GIOVANNI XXIII			
PIAZZA DELLA REPUBBLICA			
MUNICIPIO	PIAZZA UMBERTO I, 9		
SCUOLA MATERNA	VIALE DELLA RIMEMBRANZA		
SCUOLA MATERNA-PORZIONE PIANO PRIMO	VIALE DELLA RIMEMBRANZA		
MENSA	VIA ROMA		
PALESTRA COMUNALE	VIA ROMA		
BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ROMA		
SCUOLA ELEMENTARE	VIA ROMA		
SCUOLA MEDIA	VIA ROMA		
CAMPO SPORTIVO	LONDA		
LOCALI RICAVATI AL PIANO TERRA "CHALET DEL LAGO"	LOC. IL LAGO		
N. 2 SPOGLIATOI, BAGNI ECC. "CHALET DEL LAGO"	LOC. IL LAGO		
APPEZZAMENTI DI TERRENI AGRICOLI: FG.34 PART.459 E 448	FRAZIONE RATA		
TERRENO DESTINATO AD EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA PUBBLICA	LOC. FILIPPONI-LONDA		
N. 6 APPARTAMENTI E.R.P.	VIA TOMMASO SALVI, 1		
TERRENO DESTINATO A PARCHEGGIO PUBBLICO MQ 140,	VIALE DELLA RIMEMBRANZA		

FG.23 PART. 766			
APPEZZAMENTI DI TERRENO DESTINATI A PARCHEGGIO, FG. 15 PARTT. 655, 656, 657 MQ 1480	VIA GIOVANNI XXIII, VICINO CIMITERO		
CENTRO INFANZIA COMUNI DI LONDA E DICOMANO	FRAZIONE CONTEA, SITA NEL COMUNE DI DICOMANO		
TERRENI VARIA DESTINAZIONE	LOC. CAMPOBELLO		
OPERE URBANIZZAZIONE PER VIABILITA' E PARCHEGGI	VIA DI CASANUOVA		
OPERE URBANIZZAZIONE PER VIABILITA' E PARCHEGGI	VIA SALVO D'ACQUISTO		
TERRENO SEMINATIVO	CASA LA VIGNA		
TERRENI PER STRADA	LOC. CASANUOVA		
N. 9 APPARTAMENTI E.R.P	VIA GIOVANNI FALCONE, 9		
N. 6 APPARTAMENTI E.R.P.	VIA JACOPO RICCI, 15		
GIARDINO PUBBLICO	VIA ROMA		
MAGAZZINO COMUNALE	VIA ROMA		
MAGAZZINO COMUNALE	VIA DEL NOCE		
CASERMA CARABINIERI	VIA SALVO D'ACQUISTO	30.001,05	
N. 3 APPARTAMENTI PER LA CASERMA DEI CARABINIERI	VIA SALVO D'ACQUISTO		
FABBRICATO	VIA JACOPO RICCI		
BAR-RISTORANTE-PIZZERIA "DA FISCHIO"	LOC. IL LAGO		
N. 4 TERRENI DESTINATI A SEMINATIVO			
TERRENI INCOLTI PARTT. 187, 188, 189, 190, 617	LOC. CAMPOBELLO		
TERRENI DESTINATI A PASCOLO CESPUGLIATO FG. 397 E 398			
"CHALET DEL LAGO" PIANO TERRA	LOC. IL LAGO	453,38	
LOCALE SITO ALL'INTERNO DELLO CHALET DEL LAGO, PIANO TERRA	LOC. IL LAGO	453,38	
TERRENI DA DESTINARE A PARCHEGGIO, FG. 23 PARTT. 96, 98, 100, 97, 354 E 383	VIA JACOPO RICCI		
IMPIANTO MINI IDROELETTRICO SU INVASO DEL RINCINE			
LOCALE SITO AL PIANO TERRENO "CHALET DEL LAGO"	LOC. IL LAGO	453,38	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
FITTI REALI DI FABBRICATI	31.000,00	31.000,00	31.000,00
PROVENTI DA CANONI ALOGGI EX ATER TRASFERIMENTI AL COMUNE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CANONE DI CONCESSIONE AL GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AI SENSI ART. 12 C. 1 E 2 DELLA L. 36/1994	41.500,00		
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	142.500,00	101.300,00	101.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE:

Come detto in precedenza i beni dell'ente sono valorizzati annualmente attraverso lo specifico Piano triennale ed aggiornamenti annuali. Comunque si rileva che il patrimonio disponibile é produttivo di reddito a prezzi di mercato, per quanto riguarda i cespiti concessi in locazione e attraverso congruo canone di concessione per i cespiti concessi a terzi per il loro utilizzo.

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		222.505,55			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		16.418,93	16.418,93	16.418,93
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.060.264,41 0,00	2.007.624,23 0,00	2.017.724,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.975.538,94 0,00 253.188,27	1.960.242,52 0,00 254.845,63	1.973.781,25 0,00 257.841,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		24.865,89 0,00 0,00	25.487,78 0,00 0,00	22.049,05 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			43.440,65	5.475,00	5.475,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.000,00 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		68.440,65	30.475,00	30.475,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		217.691,63	162.824,67	580.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		68.440,65	30.475,00	30.475,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		261.132,28 0,00	168.299,67 0,00	585.475,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	222.505,55								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		16.418,93	16.418,93	16.418,93
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.787.531,89	1.375.956,53	1.396.442,29	1.412.442,29	Titolo 1 - Spese correnti	2.484.666,34	1.975.538,94	1.960.242,52	1.973.781,25
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.808,02	165.831,94	105.314,96	105.314,96					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	637.969,68	518.475,94	505.866,98	499.966,98					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.396.558,07	217.691,63	162.824,67	580.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.545.528,07	261.132,28	168.299,67	585.475,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.204.867,66	2.277.956,04	2.170.448,90	2.597.724,23	Totale spese finali	4.030.194,41	2.236.671,22	2.128.542,19	2.559.256,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.865,89	24.865,89	25.487,78	22.049,05
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.819.240,88	3.811.000,00	3.811.000,00	3.811.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.811.797,17	3.811.000,00	3.811.000,00	3.811.000,00
Totale titoli	8.524.108,54	6.588.956,04	6.481.448,90	6.908.724,23	Totale titoli	8.366.857,47	6.572.537,11	6.465.029,97	6.892.305,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.746.614,09	6.588.956,04	6.481.448,90	6.908.724,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.366.857,47	6.588.956,04	6.481.448,90	6.908.724,23
Fondo di cassa finale presunto	379.756,62								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 52 del 30/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee, nel corso del mandato amministrativo, saranno monitorate e formeranno oggetto di continui aggiornamenti al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	NUOVE POLITICHE DI AREA
2	PROGRAMMA PER LONDA: 1. Amministrazione generale, servizi comunali e rapporti istituzionali
3	PROGRAMMA PER LONDA: 2. Lago, Ambiente, Decoro Urbano, Urbanistica e Lavori Pubblici
4	PROGRAMMA PER LONDA: 3. Tasse Locali e servizi
5	PROGRAMMA PER LONDA: 4. Sostegno alle famiglie, imprese, giovani, associazioni e disoccupati
17	PROGRAMMA PER LONDA: 5. Turismo, Parco, Pesca e Olio
18	PROGRAMMA PER LONDA: 6. Collegamenti, Parcheggi, Strade, Cimitero e Frazioni
19	PROGRAMMA PER LONDA: 7. Scuola e Cultura

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2021 primo anno della nuova legislatura, hanno trovato l'avvio.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Linea programmatica: 1 NUOVE POLITICHE DI AREA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
NUOVE POLITICHE DI AREA CON CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE		
NUOVE POLITICHE DI AREA CON UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE		

Linea programmatica: 2 PROGRAMMA PER LONDA: 1. Amministrazione generale, servizi comunali e rapporti istituzionali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RAPPORTI ISTITUZIONALI		
SERVIZI COMUNALI	INTENSIFICARE E POTENZIARE LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI CON LIMITROFO COMUNE DI S. GODENZO	

Linea programmatica: 3 PROGRAMMA PER LONDA: 2. Lago, Ambiente, Decoro Urbano, Urbanistica e Lavori Pubblici

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
RIQUALIFICAZIONE AREA "LAGO DI LONDA"	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE DELL'AREA DELL'INVASO SUL RINCINE.	Accordo di Programma con Unione dei Comuni Valdarno e Valdisie
AMBIENTE		
DECORO URBANO		
URBANISTICA	REVISIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	revisione in corso
LAVORI PUBBLICI	REALIZZAZIONE DI GIARDINO DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	ultimato
	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA.	progettazione in corso.
	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE DI VIA ROMA	in corso di esecuzione.
	REALIZZAZIONE LOCALI NUOVO DISTRETTO SANITARIO	Definizione accordi con ASL territoriale; progettazione interv

	SOSTITUZIONE E RINNOVO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	proget financing in corso
	ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE COMUNALI PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Eseguita la progettazione. In fase di approvazione progetto es
	REALIZZAZIONE NUOVO SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA CON PREPARAZIONE PASTI IN LOCO.	In fase di ultimazione.

Linea programmatica: 4 PROGRAMMA PER LONDA: 3. Tasse Locali e servizi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
RIDUZIONE PROGRESSIVA DELLA TASSAZIONE LOCALE	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Affidamento a ditta specializzata esterna e servizio comunale
	INCENTIVI LOCALI PER DIVERSA REDISTRIBUZIONE DEL CARICO FISCALE	allo studio
AMPLIARE IL PROGETTO RIFIUTI ZERO		

Linea programmatica: 5 PROGRAMMA PER LONDA: 4. Sostegno alle famiglie, imprese, giovani, associazioni e disoccupati

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SVILUPPO COOPERATIVA DI COMUNITA'		
AZIONI ED INTERVENTI DI SOSTEGNO A PARTICOLARI FASCE DELLA POPOLAZIONE	Riduzione tariffe servizi a domanda individuale	
	Promozione locale, regionale e nazionale dei prodotti di Londa	
	Progetti volti al coinvolgimento degli anziani nella vita del paese	
	potenziamento servizi di assistenza a persone disabili	
	Supporto ai disoccupati per ricerca concreta del lavoro	
	Formazione di personale in loco per esigenze imprese locali (attività agricole e boschive)	
	Sostegno a famiglie in stato di marginalità	

Linea programmatica: 17 PROGRAMMA PER LONDA: 5. Turismo, Parco, Pesca e Olio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO LONDA-CONTEA PER PISTA CICLABILE "STRADA DEI 3 LAGHI"		
AZIONI ED INTERVENTI PER RENDERE LONDA "PAESE FAMILY FRIENDLY"		

RILANCIO ED INCENTIVI PER LA COLTIVAZIONE DELLA PESCA REGINA DI LONDA		
COSTITUZIONE DEL CONSORZIO DELL'OLIO		
AZIONI PER RICONOSCIMENTO MARCHI D.O.P. E I.G.P. PER PRODOTTI LOCALI		
POTENZIAMENTO DEL CENTRO VISITA DEL PARCO PER SERVIZI AI TURISTI		
CREAZIONE DI UN UFFICIO INFORMATIVO LOCALE (INFO POINT) IN SINERGIA CON CENTRO VISITE		

Linea programmatica: 18 PROGRAMMA PER LONDA: 6. Collegamenti, Parcheggi, Strade, Cimitero e Frazioni

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
AZIONI POLITICHE ISTITUZIONALI PER POTENZIAMENTO COLLEGAMENTI LOCALI CON IL COMPENSORIO		
REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA AI DUE INGRESSI DEL PAESE	STUDIO DI FATTIBILITA'	allo studio
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' LOCALE: UTILIZZO FONDI CODICE DELLA STRADA	Si procede annualmente alla programmazione e realizzazione di
RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO		
MANUTENZIONE DEI CIMITERI DI FRAZIONE	Manutenzione dei cimiteri di frazione	studio e messa in programmazione di interventi di manutenzione
ABBATTIMENTO DEL "DIGITAL DIVIDE" NELLE FRAZIONI		

Linea programmatica: 19 PROGRAMMA PER LONDA: 7. Scuola e Cultura

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
AZIONI ED INTERVENTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
STUDIO AZIONI DI INCENTIVAZIONE ALLA FREQUENZA ALL'ASILO NIDO DI CONTEA		
CULTURA: SOSTEGNO AZIONI DELL'ASSOCIAZIONISMO		
BIBLIOTECA COMUNALE: SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE		
SCUOLA DI MUSICA		
ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LOCALE		

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	677.487,79	5.000,00	0,00	0,00	682.487,79
	2022	677.040,19	5.000,00	0,00	0,00	682.040,19
	2023	685.536,51	5.000,00	0,00	0,00	690.536,51
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	119.402,97	0,00	0,00	0,00	119.402,97
	2022	117.368,62	0,00	0,00	0,00	117.368,62
	2023	117.368,62	0,00	0,00	0,00	117.368,62
4	2021	199.661,83	30.000,00	0,00	0,00	229.661,83
	2022	196.671,52	0,00	0,00	0,00	196.671,52
	2023	196.348,47	0,00	0,00	0,00	196.348,47
5	2021	15.082,78	0,00	0,00	0,00	15.082,78
	2022	10.448,40	0,00	0,00	0,00	10.448,40
	2023	10.448,40	0,00	0,00	0,00	10.448,40
6	2021	8.788,12	0,00	0,00	0,00	8.788,12
	2022	9.172,91	0,00	0,00	0,00	9.172,91
	2023	11.079,71	0,00	0,00	0,00	11.079,71
7	2021	28.500,00	0,00	0,00	0,00	28.500,00
	2022	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
	2023	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
8	2021	76.800,00	32.000,00	0,00	0,00	108.800,00
	2022	76.800,00	22.000,00	0,00	0,00	98.800,00
	2023	76.800,00	22.000,00	0,00	0,00	98.800,00
9	2021	428.282,10	55.691,63	0,00	0,00	483.973,73
	2022	429.931,10	60.824,67	0,00	0,00	490.755,77
	2023	431.931,10	0,00	0,00	0,00	431.931,10
10	2021	136.584,43	38.440,65	0,00	0,00	175.025,08
	2022	147.993,63	30.475,00	0,00	0,00	178.468,63
	2023	149.587,18	30.475,00	0,00	0,00	180.062,18

11	2021	4.437,43	0,00	0,00	0,00	4.437,43
	2022	4.437,43	0,00	0,00	0,00	4.437,43
	2023	4.437,43	0,00	0,00	0,00	4.437,43
12	2021	145.440,09	0,00	0,00	0,00	145.440,09
	2022	145.235,26	0,00	0,00	0,00	145.235,26
	2023	145.204,97	0,00	0,00	0,00	145.204,97
13	2021	1.441,32	0,00	0,00	0,00	1.441,32
	2022	1.441,32	0,00	0,00	0,00	1.441,32
	2023	1.441,32	0,00	0,00	0,00	1.441,32
14	2021	3.863,59	0,00	0,00	0,00	3.863,59
	2022	3.863,59	0,00	0,00	0,00	3.863,59
	2023	3.863,59	0,00	0,00	0,00	3.863,59
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	2022	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	2023	0,00	528.000,00	0,00	0,00	528.000,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	129.766,49	0,00	0,00	0,00	129.766,49
	2022	128.838,55	0,00	0,00	0,00	128.838,55
	2023	128.733,95	0,00	0,00	0,00	128.733,95
50	2021	0,00	0,00	0,00	24.865,89	24.865,89
	2022	0,00	0,00	0,00	25.487,78	25.487,78
	2023	0,00	0,00	0,00	22.049,05	22.049,05
60	2021	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	3.811.000,00	3.811.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	3.811.000,00	3.811.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	3.811.000,00	3.811.000,00
TOTALI	2021	1.975.538,94	261.132,28	0,00	4.335.865,89	6.572.537,11
	2022	1.960.242,52	168.299,67	0,00	4.336.487,78	6.465.029,97
	2023	1.973.781,25	585.475,00	0,00	4.333.049,05	6.892.305,30

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	824.009,86	25.179,99	0,00	0,00	849.189,85
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	155.814,09	0,00	0,00	0,00	155.814,09
4	259.472,80	109.400,92	0,00	0,00	368.873,72
5	21.741,70	0,00	0,00	0,00	21.741,70
6	15.698,64	21.583,67	0,00	0,00	37.282,31
7	29.074,90	0,00	0,00	0,00	29.074,90

8	84.737,20	53.292,78	0,00	0,00	138.029,98
9	500.280,33	654.673,06	0,00	0,00	1.154.953,39
10	221.037,94	389.001,94	0,00	0,00	610.039,88
11	8.127,35	0,00	0,00	0,00	8.127,35
12	229.053,11	0,00	0,00	0,00	229.053,11
13	1.982,64	0,00	0,00	0,00	1.982,64
14	7.164,27	112.780,44	0,00	0,00	119.944,71
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	6.471,51	0,00	0,00	0,00	6.471,51
17	0,00	179.615,27	0,00	0,00	179.615,27
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
50	0,00	0,00	0,00	24.865,89	24.865,89
60	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	3.811.797,17	3.811.797,17
TOTALI	2.484.666,34	1.545.528,07	0,00	4.336.663,06	8.366.857,47

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	NUOVE POLITICHE DI AREA	NUOVE POLITICHE DI AREA CON CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		NUOVE POLITICHE DI AREA CON UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
2	PROGRAMMA PER LONDA: 1. Amministrazione generale, servizi comunali e rapporti istituzionali	AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RAPPORTI ISTITUZIONALI	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		SERVIZI COMUNALI	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
4	PROGRAMMA PER LONDA: 3. Tasse Locali e servizi	RIDUZIONE PROGRESSIVA DELLA TASSAZIONE LOCALE	ORGANI POLITICI E SERVIZIO FINANZIARIO	01-01-2020	31-05-2024	No	Sì

Descrizione della missione:

La missione 1 viene così definita :

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

SERVIZIO "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo" - Responsabile : Franco Pretolani
per quanto l'ufficio, si individuano n. 2 programmi

PROGRAMMA – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Motivazione e scelte : Il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell’intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa. Gli obiettivi sono:

- razionalizzare ed ottimizzare gli interventi ed i costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti “standard”.
- predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008)
- investimenti relativi alla manutenzione straordinaria con valorizzazione del patrimonio comunale, attraverso interventi finalizzati al recupero e valorizzazione.

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane assegnate al Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo":

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo".

PROGRAMMA – UFFICIO TECNICO

Motivazione e scelte: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali e la programmazione dei LL.PP..

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Controllo pratiche edilizie presentate (SCIA,CIL, CILA etc), istruttoria e rilascio Permessi Costruire, Attestazioni di Conformità e Permessi Costruire in Sanatoria e tutti gli atti conseguenti alla attività edilizia in genere;
- Progettare opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- Adeguare gli edifici alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla prevenzione incendi.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; rilascio delle certificazioni di agibilità.

Coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 50/2017, e successive modifiche e integrazioni.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo"

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo"

b) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (Responsabile Area Funzioni Fondamentali: Dott. Fontani Moreno)

La missione riguarda l'amministrazione del Comune di Londa nella sua totale identità, nel funzionamento generale della macchina politico-istituzionale e gestionale, nella generale politica di bilancio e programmatoria, nelle attività di consulenza amministrativa, giuridica, gestionale, contabile.

La missione comprende le seguenti attività:

1. Segreteria ed assistenza degli organi politici (Sindaco, Giunta e Consiglio)
2. Repertorio dei contratti
3. Controlli interni
4. Aggiornamento fabbisogno del personale

5. Gestione sistema di valutazione dei dipendenti (Piano della performance)

DESCRIZIONE:

1. L'attività istituzionale di supporto agli organi dell'Ente (Sindaco, Giunta, Consiglio e Commissioni Consiliari) è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica qualora in dotazione agli interessati.
2. Per la stretta connessione con l'attività del Segretario Comunale, viene mantenuta in capo al servizio la competenza della tenuta e compilazione del repertorio dei contratti stipulati dall'ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della vidimazione presso l'Agenzia delle Entrate. Tale attività viene svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.
3. Attività in materia di controlli interni, con le modalità previste dal regolamento comunale.
4. e 5. Dal 1° gennaio 2013 il servizio personale viene svolto in forma associata con l'Unione di comuni. Dal 1.1.2015 il Comune ha conferito totalmente la funzione fondamentale all'Unione di Comuni con trasferimento altresì di tutto il personale dipendente. Pertanto il Servizio svolge attività istruttoria e di supporto al Servizio gestito dall'Unione

c) SERVIZI ISTITUZIONALI, SERVIZI DEMOGRAFICI (Responsabile: Fontani Moreno)

La missione riguarda l'amministrazione del Comune di Londa nel funzionamento dei servizi demografici, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni.

La missione comprende le seguenti attività:

1. Servizi Demografici
2. I.S.T.A.T.
3. Protocollo
4. Centralino
5. Gestione Albo Pretorio
6. Notifiche

DESCRIZIONE:

1. L'attività istituzionale per la gestione dei Servizi Demografici avviene in gestione diretta e riguarda la tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente – A.I.R.E. – Stato Civile – Servizio Elettorale, Centralino, Protocollo, Notificazione atti.

Motivazione delle scelte:

1. Alla base della missione servizi istituzionali, generali e di gestione vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la legge attribuisce all'ente locale, inteso sia come organi istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico.
2. Rispetto delle prerogative di legge

Investimento:

Non sono previsti investimenti per la missione in oggetto.

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di beni di consumo ed altre spese correnti della missione in esame.

Risorse umane da impiegare:

- N. 1 unità di personale categ. D
- N. 1 unità di personale categ. C
- N. 1 unità di personale categ. B6

Risorse strumentali da utilizzare:

- N. 4 personal computer
- N. 3 stampanti collegate in rete
- N. 1 scanner

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' stata accertata la coerenza con i piani regionali di settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.375.956,53	1.787.531,89	1.396.442,29	1.412.442,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	67.868,86	151.285,38	54.386,26	54.386,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	118.206,98	199.981,29	151.006,98	145.106,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000,00	28.669,35	5.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.567.032,37	2.167.467,91	1.606.835,53	1.616.935,53
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	682.487,79	849.189,85	682.040,19	690.536,51

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	677.487,79	824.009,86	677.040,19	685.536,51
Spese in conto capitale	5.000,00	25.179,99	5.000,00	5.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	682.487,79	849.189,85	682.040,19	690.536,51

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	PROGRAMMA PER LONDA: 7. Scuola e Cultura	AZIONI ED INTERVENTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No

Descrizione della missione:

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (Assessore: Elisa Curzoli - Responsabile: Dott. Fontani Moreno)

Motivazione delle scelte:**a) Scuola Primaria e Secondaria**

Intendiamo proseguire la collaborazione con le istituzioni scolastiche per assicurare pari opportunità nell'accesso all'istruzione e alla formazione, comprese le istituzioni formative della zona, il Sistema Museale e il Sistema Biblioteche. Crediamo nell'integrazione fra scuola e territorio e, a tal fine intendiamo sostenere azioni sinergiche indirizzate allo scopo.

Intendiamo collaborare con l'Unione dei Comuni nell'ambito della conferenza zonale per l'istruzione per rendere concreti il diritto allo studio, l'educazione ambientale, l'educazione permanente e sostenere, nei confronti di soggetti istituzionali di altro livello, i bisogni delle nostre scuole. Le azioni dovranno tendere al sostegno del disagio ed al recupero della centralità della scuola nella formazione dell'individuo.

Disporre di un edificio scolastico come il nostro, adeguato alle recenti normative, consentirà di

b) Scuola dell'Infanzia

Intendiamo sostenere la qualità dell'offerta formativa 3-5 anni, sia con collaborazioni mirate con l'Istituzione scolastica che con il territorio sia sostenendo progetti integrativi, quali l'insegnamento della lingua inglese, ormai istituito da anni e con altri. L'obiettivo del triennio é il consolidamento degli obiettivi raggiunti ed il potenziamento e sperimentazione di altre collaborazioni con realtà formative e associative locali.

c) Asilo Nido

La gestione del servizio in forma associata con il Comune di Dicomano dovrà essere potenziata allo scopo di consentire un maggiore accesso a questo importante servizio per la prima infanzia e renderlo compatibile con la condizione socio-economica delle famiglie del paese.

Investimento:

Per la Scuola dell'infanzia è previsto un intervento di consolidamento sismico dell'edificio.

Per l'immobile Asilo Nido è previsto un intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio, in gestione Associata con il Comune di Dicomano, allo scopo di adeguarlo alla normativa antincendio.

Per la Scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la realizzazione di un giardino nello spazio antistante la palestra in corso di ultimazione.

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di beni di consumo ed altre spese correnti del programma in esame

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono assegnate al Servizio “Segreteria, Bilancio e servizi alla persona” - Area Funzioni Fondamentali Londa – San Godenzo

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono le stesse assegnate al Servizio,

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma é coerente con il Piano regionale di Settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.634,38	19.193,88	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.500,00	33.239,15	31.500,00	31.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	259.019,10	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	146.134,38	311.452,13	91.500,00	91.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	83.527,45	57.421,59	105.171,52	104.848,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	229.661,83	368.873,72	196.671,52	196.348,47

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	199.661,83	259.472,80	196.671,52	196.348,47
Spese in conto capitale	30.000,00	109.400,92		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	229.661,83	368.873,72	196.671,52	196.348,47

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	PROGRAMMA PER LONDA: 7. Scuola e Cultura	CULTURA: SOSTEGNO AZIONI DELL'ASSOCIAZIONISMO	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		BIBLIOTECA COMUNALE: SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		SCUOLA DI MUSICA		01-01-2020	31-05-2024	No	No
		ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LOCALE	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No

Descrizione della missione:

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI (Responsabile Assessore Elisa Curzoli - Funzionario Fontani Moreno)

Motivazione delle scelte:**SCUOLA:**a) Scuola Primaria e Secondaria

Consci dell'importanza di tale periodo formativo, intendiamo continuare il percorso intrapreso che ha garantito l'integrità della scuola, per assicurare pari opportunità nell'accesso all'istruzione e alla formazione. Intendiamo proseguire la collaborazione con le istituzioni formative della zona, il Sistema Museale e il Sistema delle Biblioteche.

Cercheremo di avere un rapporto sempre più costruttivo con l'Istituto Comprensivo per un rapporto di forte sinergia fra azioni nel campo della formazione scolastica e del territorio.

Intendiamo essere parte attiva con l'Unione dei Comuni nell'ambito della conferenza zonale per l'istruzione per rendere concreti il diritto allo studio, l'educazione ambientale, l'educazione permanente e sostenere, nei confronti di soggetti istituzionali di altro livello, i bisogni delle nostre scuole.

b) Scuola dell'Infanzia

Il nostro impegno è di favorire sempre più la cooperazione tra le scuole, il territorio e il suo mondo associativo.

L'obiettivo è il consolidamento di tali obiettivi oltre che puntare ad una scuola di qualità sia sotto l'aspetto strutturale che educativo, consci dell'importanza di tale periodo formativo.

c) Asilo Nido

L'Asilo Nido realizzato con il Comune di Dicomano è operante a Contea. La gestione del servizio in forma associata ha reso possibile un abbattimento dei costi di funzionamento della struttura. E' un servizio per le famiglie che lavorano e un'opportunità formativa di qualità per la prima infanzia. E' nostra intenzione studiare e trovare nuove forme di utilizzo per ottimizzare ancor più i costi e permettere quindi un ricorso più diffuso al servizio da parte delle famiglie.

CULTURA

a) Associazioni e Comunità delle Frazioni:

E' intenzione sostenere le associazioni in tutte le iniziative che intendono promuovere per valorizzare il nostro territorio.

Riconosciamo il valore che ogni associazione porta con sé, nel fine che si propone di conseguire e il nostro impegno è quello di continuare a intensificare l'aiuto dell'amministrazione nei confronti del mondo associativo e di rafforzare con esso i momenti di dialogo e confronto.

b) Biblioteca Comunale – Associazione La Casa del Sole e della Luna:

E' intenzione continuare la collaborazione preziosa con l'Associazione La Casa del Sole e della Luna che con i suoi volontari garantisce la gestione e l'apertura della nostra Biblioteca Comunale, parte integrante del Sistema Bibliotecario Intercomunale. La collaborazione è fondamentale, dal momento che, con le sue sole forze, il comune non sarebbe in grado di mantenere vivo questo patrimonio culturale al servizio dei cittadini. Con il sistema di prestito tra biblioteche, ogni anno sono aumentati i lettori e, di conseguenza, gli investimenti per ampliare la dotazione libraria. La biblioteca così gestita si è fatta promotrice di tante attività di divulgazione della cultura e del territorio che hanno superato i confini provinciali come l'istituzione del Premio Simonetta Cappellini che ha assunto in breve un'eco nazionale e che da quest'anno verrà riproposto. La biblioteca si è adoperata costantemente a favore della conoscenza e dell'integrazione culturale, con le scuole, con i bambini e i ragazzi.

c) Scuola di Musica Comunale

La Scuola di Musica Comunale organizzata in forma associata con i comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina e Dicomano svolge la propria attività nei locali comunali seminterrati dell'Edificio scolastico. I cittadini di Londa possono iscriversi a qualsiasi corso, ovunque organizzato, con la tariffa applicata ai residenti.

L'impegno dell'amministrazione sarà rivolto al potenziamento della cultura musicale nel territorio con il coinvolgimento degli studenti della scuola, possibilmente anche in collaborazione con il locale Cinema Parrocchiale per il quale sarebbe auspicabile poterlo funzionalmente adibire, con lavori strutturali, a Teatro.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire sono riassunte dettagliatamente nella sezione dedicata alla "Motivazione delle scelte". Le stesse saranno potenziate anche nel prossimo triennio.

Investimento:

Non sono previsti investimenti specifici per il programma assegnato

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di beni di consumo ed altre spese correnti del programma in esame.

Risorse umane da impiegare:

- N. 1 unità di personale categ. B3
- N. 1 unità di personale categ. C
- N. 1 unità di personale categ. D

Risorse strumentali da utilizzare:

- N. 3 personal computer
- N. 3 stampanti collegate in rete

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma é coerente con il Piano regionale di Settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.082,78	20.741,70	9.448,40	9.448,40

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.082,78	21.741,70	10.448,40	10.448,40
--	------------------	------------------	------------------	------------------

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	15.082,78	21.741,70	10.448,40	10.448,40
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	15.082,78	21.741,70	10.448,40	10.448,40

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	PROGRAMMA PER LONDA: 5. Turismo, Parco, Pesca e Olio	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO LONDA-CONTEA PER PISTA CICLABILE "STRADA DEI 3 LAGHI"	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	No

Descrizione della missione:

Obiettivi esposti in altra missione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760,00	3.223,72	760,00	760,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		207,05		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	760,00	3.430,77	760,00	760,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.028,12	33.851,54	8.412,91	10.319,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.788,12	37.282,31	9.172,91	11.079,71

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	8.788,12	15.698,64	9.172,91	11.079,71
Spese in conto capitale		21.583,67		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.788,12	37.282,31	9.172,91	11.079,71

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	PROGRAMMA PER LONDA: 5. Turismo, Parco, Pesca e Olio	AZIONI ED INTERVENTI PER RENDERE LONDA "PAESE FAMILY FRIENDLY"	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		CREAZIONE DI UN UFFICIO INFORMATIVO LOCALE (INFO POINT) IN SINERGIA CON CENTRO VISITE	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No

Descrizione della missione:

Turismo (Responsabile: Sindaco Tommaso Cuoretti – Responsabile di Area Dott. Fontani Moreno)

L'Amministrazione intende promuovere in collaborazione con le associazioni operanti nel Territorio, iniziative di promozione turistica atte a promuovere il territorio e a garantire alla popolazione turistica momenti di intrattenimento.

In collaborazione con il Parco Nazionale del Monte Falterona Foreste Casentinesi e Campigna, nella gestione del Centro Visite di Londa, verranno erogati servizi di informazione turistica e di servizi legati al turismo ambientale.

L'Amministrazione intende promuovere azioni ed interventi finalizzati all'identificazione di Londa come paese "Family friendly" con attrezzature e servizi rivolti alle famiglie con bambini piccoli. Un tipo di turismo – questo – che non conosce crisi e di cui la nostra regione è assolutamente sprovvista. Quale sostegno ad un turismo eco-sostenibile l'Amministrazione intende realizzare la pista ciclabile lungo le sponde del fiume per collegare Londa alla ciclo-pedonale di Contea "Strada dei tre laghi".

Londa è porta di accesso al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e possiede un patrimonio naturale ineguagliabile, volano turistico fonte di occupazione e sviluppo: l'impegno dell'amministrazione sarà il potenziamento del Centro Visita con servizi ai turisti, mappe, app. e attrezzature (noleggio Mountain Bike con pedalata assistita da Londa al Parco) degni di un turismo di qualità che, partendo da Londa e dalle sue frazioni, fruisca pienamente del Parco.

Verifica possibilità di partecipazione a bandi di finanziamento per sentieri escursionistici con percorsi fruibili anche a persone disabili e famiglie con passeggini.

L'impegno dell'Amministrazione per il potenziamento del turismo locale, attraverso una serie di azioni mirate e coordinate allo scopo di restituire a Londa la sua naturale vocazione di attrazione turistica, vedrà il suo naturale coronamento nella creazione di un ufficio informativo locale (info point) che, in sinergia con il Centro Visite (o direttamente incardinato in esso), possa costituire il fulcro della promozione del territorio.

La missione comprende le seguenti attività:

Motivazione delle scelte:

Alla base della missione Turismo vi è la volontà di predisporre una rete informativa e di programmazione turistica per offrire maggiori opportunità alla popolazione turistica fruitrice del nostro territorio.

Investimento:

Realizzazione collegamento con la ciclo-pedonale di Contea "Strada dei tre laghi".

Realizzazione di un *info point* di informazione turistica in sinergia con il Centro Visite.

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di beni di consumo ed altre spese correnti della missione in esame

Risorse umane da impiegare:

- N. 1 unità di personale categ. D
- N. 1 unità di personale categ. C
- N. 1 unità di personale categ. B
- N. 1 unità di personale categ. B

Risorse strumentali da utilizzare:

- N. 3 personal computer
- N. 3 stampanti collegate in rete

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' stata accertata la coerenza con i piani regionali di settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.000,00	42.999,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	27.000,00	42.999,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.500,00		1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.500,00	29.074,90	11.000,00	11.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	28.500,00	29.074,90	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	28.500,00	29.074,90	11.000,00	11.000,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	PROGRAMMA PER LONDA: 2. Lago, Ambiente, Decoro Urbano, Urbanistica e Lavori Pubblici	URBANISTICA	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	Si
		LAVORI PUBBLICI	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	Si

Descrizione della missione:

La missione 8 viene così definita :

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte: Gestire il Piano regolatore e i relativi strumenti esecutivi d’attuazione (Piani di Lottizzazione, di recupero etc.). Gestire gli interventi inerenti opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori degli interventi di realizzazione degli strumenti urbanistici attuativi del vigente RUC, sviluppare tutte le attività e le procedure connesse all’acquisizione o l’esproprio di aree per l’attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere pubbliche.

Gli obiettivi sono :

- Ottimizzazione del processo istruttorio delle pratiche edilizie, (CIL, SCIA, Permessi di Costruire), alla luce della normativa del SUAP ed Urbanistica, con riferimento anche alle innovazioni in materia, del deposito delle pratiche di Genio Civile, ed all’informatizzazione delle procedure amministrative;
- Gestione della “Commissione edilizia” (CEC) e la “Commissione per il Paesaggio” (C.P.)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Motivazione delle scelte: rientrano tutte le azioni volte alla promozione e al monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo, ed in particolare tutti gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico popolare sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Vengono definiti i seguenti obiettivi:

- continuo monitoraggio finalizzato alla manutenzione Case E.R.P.

Finalità: Funzionamento delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni E.R.P.

Risorse umane: quelle in dotazione al Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo".

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo"

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	63.495,72	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	57.000,00	58.555,31	47.000,00	47.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	117.000,00	122.051,03	107.000,00	107.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		15.978,95		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	108.800,00	138.029,98	98.800,00	98.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	76.800,00	84.737,20	76.800,00	76.800,00
Spese in conto capitale	32.000,00	53.292,78	22.000,00	22.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	108.800,00	138.029,98	98.800,00	98.800,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	PROGRAMMA PER LONDA: 2. Lago, Ambiente, Decoro Urbano, Urbanistica e Lavori Pubblici	RIQUALIFICAZIONE AREA "LAGO DI LONDA"	ORGANI POLITICI E SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-05-2024	No	Si
		AMBIENTE	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		DECORO URBANO	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	No
4	PROGRAMMA PER LONDA: 3. Tasse Locali e servizi	AMPLIARE IL PROGETTO RIFIUTI ZERO	AER (AMBIENTE-ENERGIA-RISORSE)	01-01-2020	31-05-2024	No	No
17	PROGRAMMA PER LONDA: 5. Turismo, Parco, Pesca e Olio	POTENZIAMENTO DEL CENTRO VISITA DEL PARCO PER SERVIZI AI TURISTI	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No

La missione 9 si può così definire:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

PROGRAMMA DIFESA DEL SUOLO

Motivazione delle scelte: nel programma rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione e il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio e dei fiumi, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all’ottimizzazione dell’uso del demanio idrico. Vi rientrano inoltre tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi sono:

- manutenzione del sistema idrografico comunale.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale.

PROGRAMMA TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Motivazione delle scelte: rientrano tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Rientra altresì in questo programma la riqualificazione complessiva dell'area lago nella consapevolezza che questa rappresenti l'elemento imprescindibile per il rilancio complessivo del paese. Nel corso della legislatura l'amministrazione intende approvare un piano di gestione della struttura Lago che preveda la gestione ordinaria e straordinaria per riqualificare l'invaso sul torrente Rincine. Un progetto tecnico, istituzionale e politico per restituire al territorio e ai suoi abitanti la struttura che ormai è diventata il simbolo del paese stesso. In tale contesto rientra anche la riqualificazione dello "Chalet sul Lago" per destinarlo ad attività sportive, ricreative, turistico-ricettive. Rientra inoltre nella riqualificazione complessiva del Lago anche la previsione di una struttura per le Associazioni.

Gli obiettivi sono:

- proseguire la manutenzione del verde pubblico e delle attrezzature ludiche.
- garantire una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti.
- dotare la struttura Lago di un "vero" progetto di gestione ordinaria e straordinaria.
- riqualificare l'area Lago in modo complessivo con ristrutturazione dello "Chalet sul Lago" e l'area feste.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

PROGRAMMA RIFIUTI

Motivazione delle scelte: Costituisce parte integrante del programma l'attività di controllo sul servizio in essere svolto dall'Azienda A.E.R. SpA, per la raccolta dei rifiuti urbani con il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta rifiuti abbandonati sul territorio, per mezzo principalmente di sopralluoghi sul territorio.

Gli obiettivi sono:

- ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti attraverso la verifica costante della qualità e coerenza del servizio stesso mediante azione di monitoraggio e rendicontazione mensile. Valutazione delle segnalazioni inoltrate all'Urp;
- attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e la progettazione ed esecuzione di azioni rivolte alla riduzione dei rifiuti.
- proseguimento riconoscimento contributi per esenzioni e riduzioni tassa rifiuti in funzione disagio ambientale, sociale, economico o minor produzione di rifiuti.

Finalità: attività di vigilanza e controllo della raccolta, a trattamento e smaltimento dei rifiuti, affidati ai sensi di legge alla Soc. AER SpA.

Risorse umane: quelle in dotazione al Servizio Tributi, Finanziario, e Servizio "Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo"

Risorse strumentali: quelle in dotazione ai servizi sopraindicati del Comune.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.928,70	63.286,10	19.928,70	19.928,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.908,96	74.195,96		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	55.691,63	604.513,92	60.824,67	

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	128.529,29	741.995,98	80.753,37	19.928,70
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	355.444,44	412.957,41	410.002,40	412.002,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	483.973,73	1.154.953,39	490.755,77	431.931,10

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	428.282,10	500.280,33	429.931,10	431.931,10
Spese in conto capitale	55.691,63	654.673,06	60.824,67	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	483.973,73	1.154.953,39	490.755,77	431.931,10

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	PROGRAMMA PER LONDA: 6. Collegamenti, Parcheggi, Strade, Cimitero e Frazioni	AZIONI POLITICHE ISTITUZIONALI PER POTENZIAMENTO COLLEGAMENTI LOCALI CON IL COMPRENSORIO	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA AI DUE INGRESSI DEL PAESE	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	Sì
		MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	Sì
		MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	Sì

Descrizione della missione:

Obiettivi esposti in altra missione

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.400,00	32.066,67		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		44.078,20		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.400,00	76.144,87		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	159.625,08	533.895,01	178.468,63	180.062,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	175.025,08	610.039,88	178.468,63	180.062,18

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	136.584,43	221.037,94	147.993,63	149.587,18
Spese in conto capitale	38.440,65	389.001,94	30.475,00	30.475,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	175.025,08	610.039,88	178.468,63	180.062,18

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	PROGRAMMA PER LONDA: 4. Sostegno alle famiglie, imprese, giovani, associazioni e disoccupati	SVILUPPO COOPERATIVA DI COMUNITA'	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		AZIONI ED INTERVENTI DI SOSTEGNO A PARTICOLARI FASCE DELLA POPOLAZIONE	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	Si
18	PROGRAMMA PER LONDA: 6. Collegamenti, Parcheggi, Strade, Cimitero e Frazioni	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	ORGANI POLITICI E SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		MANUTENZIONE DEI CIMITERI DI FRAZIONE	SERVIZIO TECNICO	01-01-2020	31-05-2024	No	Si
19	PROGRAMMA PER LONDA: 7. Scuola e Cultura	STUDIO AZIONI DI INCENTIVAZIONE ALLA FREQUENZA ALL'ASILO NIDO DI CONTEA	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No

Descrizione della missione:**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA (Responsabile: Fontani Moreno)**

Il programma relativo alla missione prevede:

1. Proseguimento della gestione della convenzione in seno all'Unione di Comuni fra i comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo denominata UniSas;
2. Prosecuzione ed implementazione della gestione associata, in seno all'Unione di Comuni, delle funzioni del cd. "para-sociale" attivato recentemente dal 1.6.2017 che comprenda la gestione del patrimonio E.R.P. non affidata a Casa S.p.A., gestione del bando per i contributi agli affitti onerosi, altre agevolazioni sociali (contributi vari a utenti deboli);
3. Verifica e sostegno alle famiglie in difficoltà colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica in atto.

Motivazione delle scelte:

Garantire l'inclusione sociale, la salute e migliorare la qualità della vita delle nostre popolazioni, rappresentano per noi obiettivi irrinunciabili.

La formazione scolastica è lo strumento fondamentale per la crescita e il confronto delle giovani generazioni. Le nostre amministrazioni hanno scelto di investire sulle strutture e sulle attività scolastiche in un momento di gravi tagli alla scuola pubblica. E' necessario continuare su questa strada e, insieme alla scuola, mettere a punto attività integrative che diano un contenuto di alta qualità ai percorsi scolastici.

Bisogna intervenire a sostegno della riqualificazione professionale per quei lavoratori che vengono espulsi e allontanati dal ciclo produttivo.

Bisogna mantenere il forte impegno che le amministrazioni locali hanno dedicato, in questi anni, alle politiche sociali. Aiutare gli anziani, i minori e le famiglie, le persone diversamente abili e tutti quei cittadini che si trovano in difficoltà, rappresenta l'unico strumento in grado di garantire l'inclusione sociale. Possiamo migliorare gli interventi attraverso l'integrazione e la gestione associata dei servizi e garantire risposte omogenee nell'area.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire sono riassunte dettagliatamente nella sezione dedicata alla “Motivazione delle scelte”.

Investimento:

Non si prevedono investimenti per la missione in oggetto

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di beni di consumo ed altre spese correnti del Programma.

Risorse umane da impiegare:

Risorse assegnate al Servizio associato UniSas dell'Unione dei Comuni.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.500,00	25.623,24	20.500,00	20.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		16.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	22.500,00	43.623,24	22.500,00	22.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	122.940,09	185.429,87	122.735,26	122.704,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	145.440,09	229.053,11	145.235,26	145.204,97

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	145.440,09	229.053,11	145.235,26	145.204,97
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	145.440,09	229.053,11	145.235,26	145.204,97

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	PROGRAMMA PER LONDA: 5. Turismo, Parco, Pesca e Olio	RILANCIO ED INCENTIVI PER LA COLTIVAZIONE DELLA PESCA REGINA DI LONDA	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		COSTITUZIONE DEL CONSORZIO DELL'OLIO	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No
		AZIONI PER RICONOSCIMENTO MARCHI D.O.P. E I.G.P. PER PRODOTTI LOCALI	ORGANI POLITICI	01-01-2020	31-05-2024	No	No

Descrizione della missione:Sviluppo economico e competitività (responsabile Sindaco e Responsabile di Area Fontani Moreno)

Rilancio e incentivi della coltivazione della Pèsca Regina.

Azioni di studio agronomico per assicurare la naturale produzione del frutto in rapporto ai mutamenti climatici.

Costituzione di un consorzio dei prodotti locali dell'Olio per facilitare la commercializzazione del prodotto verso nuovi mercati.

Azioni ed interventi per dare alla filiera corta un nuovo metodo per “fare sistema” con i comuni limitrofi affinché i nostri prodotti siano commercializzati anche fuori dal nostro comune.

Impegno per il riconoscimento ufficiale dei marchi D.O.P. e I.G.P. dei nostri prodotti tipici, Pèsca Regina e Olio.

Londa è porta di accesso al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e possiede un patrimonio naturale ineguagliabile, volano turistico fonte di occupazione e sviluppo: l'impegno dell'amministrazione sarà il potenziamento del Centro Visita con servizi ai turisti, mappe, app. e attrezzature (noleggio Mountain Bike con pedalata assistita da Londa al Parco) degni di un turismo di qualità che, partendo da Londa e dalle sue frazioni, fruisca pienamente del Parco.

Verifica possibilità di partecipazione a bandi di finanziamento per sentieri escursionistici con percorsi fruibili anche a persone disabili e famiglie con passeggini.

L'impegno dell'Amministrazione per il potenziamento del turismo locale, attraverso una serie di azioni mirate e coordinate allo scopo di restituire a Londa la sua naturale vocazione di attrazione turistica, vedrà il suo naturale coronamento nella creazione di un ufficio informativo locale (info point) che, in sinergia con il Centro Visite (o direttamente incardinato in esso), possa costituire il fulcro della promozione del territorio.

Motivazione delle scelte:

L'impegno dell'Amministrazione è sostenere, promuovere e coordinare le azioni di cui sopra nella consapevolezza del rilancio economico del paese.

Finalità da conseguire:

Alla base della missione vi è il rispetto delle prerogative delle leggi Statuti e Regionali. Le attività vengono svolte secondo i tempi e i modi stabiliti dalle leggi stesse.

Investimento:

Non sono previsti investimenti per la missione in oggetto.

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di beni di consumo ed altre spese correnti della missione in esame.

Risorse umane da impiegare:

Assegnate all'Area Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo

Risorse strumentali da utilizzare:

idem c.s.

-

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' stata accertata la coerenza con i piani regionali di settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		112.781,78		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		112.781,78		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.863,59	7.162,93	3.863,59	3.863,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.863,59	119.944,71	3.863,59	3.863,59

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	3.863,59	7.164,27	3.863,59	3.863,59
Spese in conto capitale		112.780,44		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.863,59	119.944,71	3.863,59	3.863,59

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE
OPERATIVA
Parte nr. 1

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Gli investimenti in programma, di importo superiore a €. 100.000,00, sono inclusi nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e relativo elenco annuale che costituisce allegato di questo D.U.P.

Gli investimenti di importo inferiore a €. 100.000,00 formano oggetto di programmazione in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2021-2023.

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Vedi allegato atti di bilancio

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Vedi allegato atti di bilancio

11 – Servizi e forniture

I servizi e forniture di valore uguale e superiore a €. 40.000,00 sono compresi nel relativo programma biennale a cui si rimanda.
Viene previsto un solo servizio nel triennio che sarà affidato non appena verranno completati i lavori di costruzione della nuova cucina a servizio del Refettorio comunale. trattasi del servizio di preparazione e distribuzione dei pasti della mensa scolastica.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

Vedi allegato atti di bilancio

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Vedi allegato atti di bilancio

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONDA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Vedi allegato atti di bilancio

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Come accennato nelle premesse del presente documento, il Comune di Londa, insieme al limitrofo Comune di San Godenzo, ha trasferito l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, a livello organizzativo, all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, in attuazione del preciso obbligo legislativo, peraltro rinviato al 31.12.2019 da successivi provvedimenti legislativi di proroga del termine.

Correlativamente a tale trasferimento i predetti Enti hanno trasferito totalmente la propria dotazione organica alle dipendenze dell'Unione di Comuni.

La conseguente organizzazione e **programmazione triennale dei fabbisogni di personale** é pertanto transitata all'Unione di Comuni a cui si rinvia. Lo scopo della norma infatti é quello di addivenire alla gestione associata delle funzioni e dei servizi allo scopo di una migliore razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	2.500,00	1.000,00	1.000,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	486.991,57	486.991,57	486.991,57	486.991,57
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	489.491,57	487.991,57	487.991,57	486.991,57

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Deduzioni spese di personale	93.168,77	93.168,77	93.168,77	93.168,77
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	93.168,77	93.168,77	93.168,77	93.168,77

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	396.322,80	394.822,80	394.822,80	393.822,80
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

I vincoli in materia di personale sono assolti con la sopra-menzionata programmazione triennale da parte dell'Unione di Comuni.

Il Comune di Londa ha allocato, nel proprio Bilancio, la sola spesa di trasferimento di risorse finanziarie, secondo piani di riparto che dovranno essere concertati in sede di Giunta dell'Unione, onde consentire alla stessa Unione il finanziamento della spesa complessiva.

La spesa di personale **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 *quater* della Legge 296/2006 relativamente all'onere del personale per la gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi associati.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Con la deliberazione di Bilancio di Previsione 2021-2023 verrà data attuazione alla norma che prevede la fissazione del limite massimo alla spesa per incarichi di collaborazione, per la quale tipologia si rimanda peraltro alla programmazione dell'Unione di Comuni, essendo anch' essa strettamente legata alla funzionalità dei servizi trasferiti.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Costituisce allegato al presente Documento il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare n..... in data

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il Comune non è tenuto all'adozione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 57, comma 2 della Legge 160/2019.

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 14, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 144/2010 il Comune ha trasferito all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali e tutto il proprio personale dipendente.

Il Comune di Londa non ha, pertanto, alle proprie dipendenze nessun dipendente.

La programmazione triennale é pertanto effettuata dall'Unione dei Comuni a cui si demanda.

Con delibera della Giunta dell'Unione n. 58 del 14/07/2020 si è modificato lo schema organizzativo dell'Ente, approvando il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Ente e fissandone la decorrenza al 1° settembre 2020;

Con la delibera della Giunta dell'Unione n. 66 del 11/08/2020 si é proceduto ad una seconda variazione al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 procedendo alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente.

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione per il corrente anno e per il triennio 2021/2023 risente, in grande misura, del clima di incertezza attuale che ha visto l'anno 2020 interessato da una grave situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha interessato ogni aspetto della vita dei cittadini e di riflesso di quella degli enti sovra-ordinati.

Come noto gli effetti della pandemia sull'economia nazionale e sulla condizione delle famiglie si stanno dimostrando appieno e le conseguenze sulla già debole situazione della finanza locale sono facilmente immaginabili: riduzione dei redditi e del prelievo fiscale, necessità di sempre maggiori interventi di sostegno alle famiglie, aumento di costi nell'organizzazione dei servizi, riduzione del prelievo fiscale e maggiore incidenza negativi di indici nel calcolo degli accantonamenti a F.C.D.E.

Non vanno sottaciuti peraltro anche gli effetti favorevoli (in soli termini finanziari) che sono derivati dalla situazione emergenziale in atto: la Cassa depositi e Prestiti ha concesso la possibilità di addivenire ad una rinegoziazione estesa di mutui consentendo di liberare apprezzabili risorse che la legislazione attuale consente, almeno nel medio periodo, di destinare senza vincoli particolari anche a spese correnti ed esigenze ordinarie di Bilancio; la sospensione della rata capitale dei mutui MEF (che ha alleggerito nel solo anno 2020 l'incidenza degli oneri di ammortamento mutui sui bilanci) estesa anche ai mutui verso istituti di credito privati.

Tutti questi interventi straordinari hanno agito in chiave di sostanziale riassetto economico finanziario del Bilancio dell'Ente: soprattutto le risorse liberate a seguito della tanto attesa rinegoziazione di mutui consentirà una più agevole gestione del Bilancio oltre che della possibilità di addivenire ad un risanamento del disavanzo trentennale ancora in corso di ripiano.

L'equilibrio raggiunto dovrà peraltro essere costantemente perseguito nei prossimi anni e la sfida che ha posto la pandemia nella gestione dei bilanci comunali é grande e pesante per le motivazioni sopra-esposte. Senza un apprezzabile aiuto da parte delle istituzioni superiori continuerà ad essere difficile da parte dei piccoli comuni come il nostro sostenere la comunità amministrata sempre più attanagliata da contingenze avverse quale quella che stiamo appena vivendo.

L'amministrazione di San Godenzo é comunque soddisfatta dei risultati "finanziari" raggiunti e di muoversi convinta che solo un risanamento finanziario interno, unito a sostegni da parte delle istituzioni superiori possano consentire di assolvere pienamente la funzione politico-istituzionale a vantaggio della comunità amministrata.

Londa, 25.03.2021

Il Responsabile dell'Area
"Funzioni Fondamentali
Londa-San Godenzo"
Moreno Fontani

Il Sindaco
Tommaso Cuoretti